Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 331

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma *(franco ai confini)*		52	27	15

Firenze, Sabato 4 Dicembre

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

I signori, ai quali è scaduta l'associazione col giorno 30 novembre 1869 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

Raccomandasi di unire la *fascia* alle domande d'abbonamento ed alle lettere di reclamo.

PARTE UFFICIALE

Il N. 5350 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti i decreti Reali 14 maggio 1865 e 15 dicembre 1867;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Sentito il Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. È ricostituita nel Ministero dei Lavori Pubblici la carica di direttore generale di acque e strade, coll'annuo stipendio di lire ottomila.

Per converso è soppresso uno dei posti di direttore capo di divisione di seconda classe nel commissariato generale pel sindacato e la sorveglianza della costruzione e dell'esercizio delle strade ferrate concesse all'industria privata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 24 ottobre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. MORDINI.

Il Num. MMCCLXXV *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Viste le deliberazioni della Deputazione provinciale di Lucca, emesse nelle adunanze del 17 novembre 1868 e 7 luglio 1869;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia o di fuocatico, adottato dalla Deputazione provinciale di Lucca.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 27 ottobre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. CAMBRAY-DIGNY.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 24 della legge sui Lavori Pubblici 20 marzo 1865;

Udito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È approvato il regolamento deliberato dal Consiglio provinciale di Sondrio nell'adunanza del 14 dicembre 1868 e modificato dalla Deputazione provinciale nella seduta dell'11 agosto del corrente anno, per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consortili di essa provincia, il quale regolamento, visto d'ordine Nostro dal predetto Ministro, sta annesso al presente decreto.

Art. 2. Il Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Dato a San Rossore il 15 novembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. MORDINI.

S. M., sulla proposta del Ministro della Marina, con decreto in data del 16 novembre 1869 ha confermato l'ufficiale di 3ª classe nel Corpo della Capitaneria di Porto signor Guida Gennaro nella posizione di aspettativa per motivi di salute, per sei mesi, a datare dal 16 ottobre p. p. coll'annuo assegnamento di L. 1,100.

S. M. sulla proposta del Ministro della Guerra ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con RR. decreti 12 novembre 1869:

Barli cav. Tebaldo, colonnello nello stato maggiore delle piazze, stato collocato in aspettativa con R. decreto delli 11 novembre 1868, è ammesso a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nel suo grado ed arma a cominciare dall'11 novembre 1869;

Menotti cav. Celeste, maggiore nello stato maggiore delle piazze, stato collocato in aspettativa con R. decreto delli 5 novembre 1868, è ammesso a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nel suo grado ed arma a cominciare dal 5 novembre 1869;

Ravelli cav. Achille, maggiore nell'arma di fanteria, è trasferto nello stato maggiore delle piazze;

De Roberto cav. Federico, maggiore nello stato maggiore delle piazze, in aspettativa per riduzione di corpo, è richiamato in servizio effettivo e destinato al comando militare della fortezza di Milazzo;

Restivo Nicola, luogotenente nello stato maggiore delle piazze, è promosso capitano nello stato maggiore stesso;

Bonifacio Filippo, guardarme nello stato maggiore delle piazze, è accettata la volontaria dimissione;

Con RR. decreti 18 novembre 1869:

Seminara Salvatore, sottotenente nello stato maggiore delle piazze, stato collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio con R. decreto delli 15 novembre 1868, è ammesso a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nel suo grado ed arma a cominciare dal 15 novembre 1869;

Giabira Cronio, sottotenente nell'arma di fanteria, ora in aspettativa per riduzione di corpo, è richiamato in servizio effettivo nello stato maggiore delle piazze;

Fratacçia Melchiorre, luogotenente nello stato maggiore delle piazze, in aspettativa per riduzione di corpo, è richiamato in servizio effettivo;

Della Calce Ferdinando, sottotenente, id., id., id.;

Gonzales Luigi, id., id., id., id.;

Musenga Bernardino, id., id., id., id.

S. M. sopra proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti ha fatto le seguenti disposizioni:

Con RR. decreti 20 novembre 1869:

Nova cav. Iginio, consigliere della Corte d'appello di Milano, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio col titolo onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello;

Armissoglio cav. Andrea, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Torino, nominato procuratore generale presso la Corte d'appello in Parma;

Merello cav. Angelo, avvocato generale presso la Corte d'appello di Genova, nominato sostituto procuratore generale alla Corte di cassazione di Torino;

Gloria cav. Francesco, già procuratore del Re a Chiavari, ora direttore capo di divisione al Ministero dell'Interno, id. alla Corte d'appello di Genova;

Verga cav. Carlo, consigliere della Corte di appello di Brescia, tramutato a Milano.

Con RR. decreti 25 novembre 1869:

Avet conte comm. Augusto, procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze, tramutato a sua domanda presso la Corte d'appello di Genova;

Ghiglieri comm. Francesco, reggente la procura generale presso la Corte d'appello di Ancona, nominato procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze;

De Foresta conte cav. Adolfo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze, nominato reggente la procura generale presso la Corte d'appello di Ancona;

Cenni cav. Nicola, reggente la procura Regia presso il tribunale civile e correzionale di Firenze, nominato procuratore del Re presso lo stesso tribunale;

Feoli cav. Raffaele, reggente la prima presidenza della Corte d'appello di Catanzaro, nominato primo presidente presso la stessa Corte.

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con min. decreto del 4 ottobre 1869:

Giobert Luigi, cancelliere del trib. di Vallo, sospeso dalla carica.

Con RR. decreti del 10 ottobre 1869:

Varrica Giuseppe, vicecancelliere agg. nel trib. di Termini, nominato vicecancelliere nel mand. Tribunali di Palermo;

Caliri Michele, id. di Modica, tramutato al trib. di Termini;

Germano Salvatore, id. nel mand. di Augusta, nominato vicecancelliere agg. nel tribunale di Modica;

Tagliata Luciano, commesso nel trib. di Siracusa, id. vicecancelliere nel mand. d'Augusta;

Pandolfo Salvatore, vicecancelliere nel mand. di Campobello di Licata, tramutato nel mand. di Girgenti;

Biondi Alfonso, id. di Mazzara del Vallo, id. di Campobello di Licata;

Marino Nicolò, id. di Spaccaforno, id. di Mazzara del Vallo;

Bertolini Luigi, id. di Melfi, id. di Spaccaforno;

Romanelli Camillo, cancelliere della pretura urbana di Napoli, id. ad Avvocata di Napoli;

Forte Andrea, id. del mand. di Portici, id. 2ª pretura urbana di Napoli;

Amati Antonio, id. di Piano di Sorrento, id. mand. di Portici;

De Criscio Salvatore, vicecancelliere nel mandamento di Mugnano, nominato regg. cancell. del mand. di Sorrento;

Tagliè Luigi, cancelliere del mand. di Ponza, tramutato al mand. d'Esperia;

Tuccilli Bernardo, vicecancelliere agg. di 1ª classe nel trib. di Napoli, nominato cancelliere della pretura di Ponza;

Muratori Costanzo, cancelliere del mand. di Govone, tramutato al mand. di Corneglianо d'Alba;

Pio Luigi, id. di Arona, id. di Govone;

Mascherini Anastasio, id. di Gattinara, id. di Arona;

Bonino Stefano, id. di Venaria Reale, idem di Gattinara;

Odetti Giuseppe, id. di Brusasco, id. di Venaria Reale;

Cavalli Carlo, id. di Moretta, id. di Condove;

Peyla Francesco, id. di Borgomanero, id. di Orbassano;

Guglielmini Ceresa Giuseppe, id. di Condove, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio e nominato cancelliere del mand. di Brusasco;

Viara Bartolomeo, vicecancelliere del mand. sezione Monviso in Torino, nominato reggente la cancelleria del mand. di Moretta;

Darbellay Augusto, scrivano giudiz. id. vicecancelliere nel mand. sezione Monviso in Torino;

De Gianni Gaudenzio, vicecancelliere nel mandamento di Romagnano Sesia, id. regg. la cancelleria del mand. di Desana;

Bressa Lino, scrivano giudiz., id. vicecancelliere nel mand. di Romagnano Sesia;

Pettini Lucilio, id., id. di Meldola;

Gullino Giov. Antonio, cancelliere del mand. di Corneglianо d'Alba, tramutato al mand. di Cuneo;

Tesi Achille, vicecancelliere nel mand. di Martirano, id. di Gimigliano;

Jaccini Pasquale, id. di Gimigliano, idem di Martirano;

Santalucia Vincenzo, id. di Sant'Angelo Faranella, id. di Nocera Inferiore;

Leone Raffaele, id. di Savelli, dichiarato dimissionario dalla carica;

Tiberi Concezio, id. di Pópoli, dispensato dal servizio;

A Marietti Bernardo, cancelliere mand. è prorogata di sei mesi l'aspettativa in cui si trova per motivi di salute;

Lapolla Feliciano, vicecancelliere nel mand. Stella in Napoli, tramutato al mand. di Somma Vesuviana;

Ruggiero Settimio, id. 1ª pretura urbana di Napoli, id. Stella in Napoli;

Lombardo Gennaro, id. nel mand. di Frattamaggiore, id. alla 1ª pretura urbana in Napoli;

Sorgente Antonio, id. di Somma Vesuviana, id. di Frattamaggiore;

Piccioli Giuseppe, id. di Sondrio, id. di Tirano;

Parolini Eufrasio, id. di Grossotto, id. di Sondrio;

Quadrio Tito, id. di Maccagno Superiore, id. di Grossotto;

Baggi Antonio, alunno di canc. giud., nominato vicecancelliere nel mand. di Maccagno;

Piacentini Carlo, vicecancelliere nel trib. di Ravenna, tramutato al trib. di Ferrara;

Lodovighetti Giuseppe, cancelliere del mand. di Russi, nominato vicecancelliere nel tribunale di Ravenna;

Pozzi Gaspare Leone, id. di Cervia, tramutato al mand. di Russi;

Gamberini Aristide, vicecancelliere nel mand. di Budrio, nominato regg. la canc. del mand. di Cervia;

Bussani Illidio, id. agg. nel trib. di Lanciano, id. di Fiamignano;

Malagodi Alessandro, già cancelliere del mandamento di Civitella di Romagna, sospeso dalla carica, richiamato in servizio e nominato vicecancelliere nel mandamento di Budrio;

Pozzo Epaminonda, id. di Orbassano, id., id. e nominato cancelliere del mandamento di Borgomanero;

Cavanna Agostino, vicecancelliere nel mandamento Sud di Piacenza, tramutato nel mandamento di Nonantola;

Signorini Enea, scrivano di cancelleria giudiziaria, nominato vicecancelliere nel mandamento Sud di Piacenza;

Pierucci Eugenio, conciliatore del comune di Roccalbegna, dispensato dalla carica di conciliatore e nominato vicecancelliere nel mandamento di Final d'Emilia;

Lo Presti Giovacchino, vicecancelliere al tribunale d'Isernia, tramutato al tribunale di Reggio di Calabria;

Tierno Francesco, id. di Reggio di Calabria, id. di Isernia;

Giambarba Michele, cancelliere del mandamento di Termoli, collocato a riposo;

De Angelis Michele, vicecancelliere nel mandamento di Loreto Aprutino, id.

Con RR. decreti del 13 ottobre 1869:

Manganaro Rodolfo, segretario della R. procura presso il tribunale di Siena, in aspettativa, dispensato dal servizio in seguito a sua domanda;

Morali Persio, cancelliere del mandamento di Massa Marittima, tramutato al mandamento di Bagno di Romagna;

Mezzedini Omero, id. di Bagno di Romagna, id. di Massa Marittima;

Denti Carlo, id. di S. Marcello, sospeso dalla carica, richiamato in servizio nel mandamento stesso;

Zaccarino Vitantonio, id. di Putignano, id.; dispensato dal servizio;

Apollari Giuseppe, vicecancelliere del mandamento di Nicotera, dichiarato dimissionario;

Fazzari Basilio Raffaele, id. di Cropani, sospeso dalla carica, richiamato in servizio e destinato nel mandamento di Nicotera;

De Metz Baldassare, id. nel 2° mandamento di Firenze, tramutato nel mandamento di Montevarchi;

Subba Pietro, id. nel mandamento di Priorato in Messina, id. di Rametta;

Moradei Napoleone, scrivano nella cancelleria giudiziaria, nominato vicecancelliere nel 2° mandamento di Firenze;

Scalia Pietro, commesso nel tribunale di Messina, id. nel mandamento di Priorato in Messina;

Infante Riccardo, id. di Bari, id. di Canneto di Bari;

Spolidoro Domenico, già cancelliere del mandamento di Pescopagano, decaduto dalla carica, nominato cancelliere dello stesso mandamento.

Con decreto minist. del 20 ottobre 1869:

Francese Nicola, cancelliere del mandamento di Vernole, sospeso dalla carica.

Con decreto minist. del 21 ottobre 1869:

Maggio Carmelo, cancelliere del mandamento di Collesano, sospeso dalla carica, richiamato in servizio nel mandamento stesso.

Con decreti minist. del 26 ottobre 1869:

Alberti Giuseppe, vicecancelliere nel 1° mandamento di Brescia, sospeso dalla carica;

Carella Alfonso, id. di Martinengo, id.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Circolare ai rettori delle Università, ai direttori di Musei, Biblioteche, ecc., intorno alla formazione del Museo Nazionale antropologico.

Firenze, addì 29 novembre 1869.

Fin da quando trovavasi convocato in Firenze il Congresso medico internazionale io ebbi l'onore di annunziare ai dotti che componevano quell'illustre assemblea il mio intendimento di dotare l'Istituto Superiore di studii pratici e di perfezionamento qui esistente di una cattedra di antropologia, istituendo altresì, ove appena fosse stato possibile, un primo Museo antropologico, il quale sussidiasse i dettati della scienza e le ricerche degli studiosi.

Alla cattedra ho provveduto coll'avere chiamato a dettare lezioni di antropologia presso la sezione filosofica dell'Istituto l'egregio professore Paolo Mantegazza, deputato al Parlamento.

Alla istituzione del Museo provvede un recente decreto Reale.

Ma se da successive disposizioni rimane ad attendersi che la cattedra acquisti definitiva stabilità nell'ordinamento dello Istituto, urge adesso che, quanti il possono, abbiano a concorrere, nell'interesse della scienza, alla formazione del nuovo Museo.

Le condizioni del bilancio, soprattutto in sul finire dell'esercizio, non permettono destinazione che di piccolissima somma per le spese di primo impianto. Ed anche per la successiva dotazione annuale non è sperabile che vi si possa per un certo tempo provvedere con somme di qualche entità, dovendosi, per disposizione del decreto d'istituzione, rimanere entro i limiti dei fondi già stanziati pel materiale dell'Istituto.

Importa dunque che vengano gli aiuti da dove meglio può essere apprezzata la nuova istituzione.

In molti Musei, in molti Gabinetti, fin presso talune Biblioteche del Regno trovansi sparsi cranii, armi e strumenti delle epoche preistoriche, oggetti dell'industria primitiva di popoli selvaggi, ed altre preziose cose del dominio dell'antropologia, ma che confuse cogli altri elementi, non possono acquistar mai quella importanza che avrebbero se fossero riunite in un centro solo, nel quale, come farebbesi nel nuovo Museo di antropologia, si desse opera a raccogliere specialmente i materiali di una etnografia delle diverse stirpi italiche.

Per queste considerazioni io non esito a rivolgermi alla S. V. Ill.ma affinchè ella inviti i preposti agli Stabilimenti scientifici, Gabinetti, Musei, ecc., che da lei dipendono, a voler inviare al Ministero la nota degli oggetti che senza danno dell'insegnamento locale e con maggiore vantaggio della scienza potrebbero essere mandati a Firenze per concorrere alla fondazione del Museo nazionale di antropologia.

L'invito vorrebbe essere esteso anche ai prof. di anatomia affinchè vedessero quali cranii preparati nei loro laboratorii ed aventi una speciale importanza storica e scientifica potrebbero essere parimenti inviati al Museo senza sagrifizio delle raccolte locali.

Convinto il sottoscritto che a promuovere efficacemente le scienze non bastano nè il favore dei governanti, nè gli sforzi di individui isolati, ma occorre l'intelligente e premuroso concorso degli uomini colti e addottrinati e la costante cospirazione delle loro opere e delle loro volontà, confida che il suo invito sarà benevolmente accolto, e felicemente secondato; e che la nuova istituzione acquisterà l'altissimo e inestimabile pregio di aver ricevuto elementi di vita da tutti gli stabilimenti d'istruzione superiore e da tutti gli scienziati d'Italia.

La conoscenza che nei pochi mesi della mia gestione ministeriale ho acquistata dell'amore che la S. V. Ill.ma professa a quelle dottrine che sono una conquista della scienza moderna, mi rende certo che dal canto suo ella si adoprerà nel miglior modo possibile perchè la mia fiducia sia coronata dai fatti.

Il Ministero non mancherà senza dubbio di rilasciare regolari ricevute degli oggetti che saranno donati; e il direttore del nuovo Museo provvederà perchè sugli oggetti stessi venga indicata la loro origine. Così il Museo avrà un nuovo titolo per essere considerato e chiamato Nazionale.

Accolga la S. V. Ill.ma i sensi della mia maggiore considerazione,

Il Ministro
A. BARGONI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Il 2 corrente fu aperto a Spaccaforno (provincia di Siracusa) un ufficio telegrafico al servizio del Governo e dei privati, con orario di giorno limitato.

Firenze, 3 dicembre 1869.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Il *Times* in un articolo sul discorso dell'Imperatore dei Francesi dice che non era necessario che l'Imperatore annunziasse le concessioni, e che fa anzi bene di aspettare le domande del paese. Basta, secondo il *Times*, che esso si è determinato di darle. Il foglio inglese crede che non sia punto esagerata la enumerazione delle difficoltà che assedieranno sempre coloro che tenteranno di stabilire in Francia delle istituzioni liberali. Dagli applausi scoppiati alla lettura della frase: *Dell'ordine sto io garante*, il *Times* conchiude che il terrore di una rivoluzione che domina lo spirito di una gran parte della popolazione francese è come la cittadella ove risiede la forza dell'Imperatore. « Fin dal principio del suo regno, scrive il *Times*, l'Imperatore si è proposto il compito di salvare la società, ed esso crede infatti che questo sia un affare suo personale, ma non è per questo meno disposto a mettersi d'accordo con quelli che credono questa missione compatibile colle esigenze del progresso moderno e della libertà. »

Il *Morning Post* dice che l'Imperatore si è presentato al Parlamento con un programma così ardito ed un discorso così franco che nessuno può frantenderlo. L'imperatore, secondo il *Morning Post*, apparisce oggi siccome il fermo e deciso regnante che riconosce e soddisfa ai bisogni del governo, e che è determinato di camminare col progresso del secolo.

— A Glasgow, la sera del 29 novembre, 800 irlandesi si radunavano in *meeting* per adottare ulteriori misure costituzionali intese ad ottenere la scarcerazione dei prigionieri feniani e protestare contro « l'indegna ed impolitica decisione del Governo nel respingere la domanda del popolo d'Irlanda. » Fu adottata una risoluzione tendente a chieder di nuovo al Governo la liberazione dei prigionieri, e nella quale era detto anche che gli assembrati non accetterebbero verun compromesso nella forma di un fallace *bill* sui diritti dell'affittaiuolo irlandese, sintantochè i loro compatrioti non fossero rimessi in libertà. Ci fu qualche po' di confusione, ma nissun disordine.

FRANCIA

I giornali francesi recano il seguente resoconto della seduta del 30 novembre del Corpo legislativo:

Aperta la seduta, Giulio Favre dà lettura di varie domande d'interpellanza. Eccone il testo:

« 1° Chiediamo di interpellare il Governo sui fatti che hanno causato la repressione sanguinosa dei tumulti avvenuti nel bacino carbonifero dell'Aveyron.

« 2° Uguale interpellanza sulla repressione sanguinosa dei tumulti del bacino della Loira.

« 3° Chiediamo d'interpellare il Governo sulla condotta delle varie Autorità, incaricate di vegliare alla tranquillità pubblica ed alla esecuzione delle leggi, nel mese di giugno scorso.

« 4° Domandiamo d'interpellare il Governo sui motivi che l'hanno indotto a ritardare la convocazione del Corpo legislativo, disprezzando i diritti della Camera, ed a risico di gravi eventi che potevano far nascere l'inquietudine e il malessere, risultato inevitabile di cotesto aggiornamento.

« 5° Domandiamo d'interpellare il Governo sulla quistione di sapere se esso intende persistere nel sistema delle candidature officiali. »

Favre legge poi il seguente progetto di legge:

Articolo unico. « Il potere costituente appartterà d'ora innanzi esclusivamente al Corpo legislativo. » Il progetto è preceduto dalla esposizione dei motivi, che segue:

« La sovranità nazionale è il principio su cui posano le nostre istituzioni. Essa è la base del diritto pubblico odierno. Può delegarsi, ma non alienarsi, nè dividersi. Alienandosi, s'annienterebbe, dividendosi sarebbe un elemento di anarchia.

« L'autore della costituzione del 1852, invocando i principii del 1789, si è sottomesso a codesta legge fondamentale di tutte le società libere.

« Però, dopo essersi fatto dare il potere costituente, il potere esecutivo intende tenerlo, eludendo così la volontà del paese. Egli lo esercita per mezzo del Senato, che emana da lui. Modifica a suo talento la Costituzione, usurpa il potere legislativo, e la mercè di codesta autorità esorbitante rimane padrone sovrano delle nostre istituzioni. Un tale stato di cose è la confisca della sovranità nazionale.

Compromette tutti gli interessi, distruggendo ogni sicurezza. Fa consistere il progresso non nel voto universale, ma nella volontà di uno solo.

« Il paese ha schiettamente dichiarato colle ultime elezioni ch'esso vuol dipendere da se stesso e non da una persona.

« Egli è per uniformarsi a cosiffatta dichiarazione ch'è d'uopo tornar a' principii. Il potere costituente e il potere legislativo non può appartenere che alla nazione, rappresentata dai suoi mandatari liberamente eletti.

« Non basterebbe alla nazione il prendere una parte illusoria al cambiamento della sua Costituzione, ratificando con un plebiscito delle risoluzioni prese senza suo concorso. Il plebiscito che sopprime la deliberazione, attenta gravissimamente alla libertà del voto. È la forma più difettosa del governo diretto; è sempre stato la leva del despotismo.

« È l'applicazione di codesti principii quella che consacra il progetto di legge che noi, in virtù della nostra iniziativa, abbiamo l'onore di sottoporre alla Camera.

« Bancel — Esquiros — Giraut — Saint Hilaire — Ferry — Picard — Simon — Tachard — Bethmont — Gambetta — Grévy — Dorian — Guyot Montpayroux — Crémieux — H. de Choiseul — Ordinaire — De Kératry — Pelletan — Magnin — Larrieu — Jules Favre — Gagneur — Dessaux — Garnier-Pagès — Lecesne — Rampont Marion — Malésieux — Arago. »

Ollivier, appoggiato dalla maggioranza della Camera, chiede pel presente e per l'avvenire il rinvio agli uffici di tutte le proposte emananti dall'iniziativa dei membri, sino a tanto che la Camera abbia fatto il suo regolamento.

Forcade vuol la questione pregiudiziale.

Vien deciso che il progetto sia rinviato agli uffici.

Raspail monta alla tribuna per chieder la messa in accusa dei ministri, a motivo della proroga della Camera e di assassinii che egli dice esser stati commessi nelle vie mediante *casse-têtes*.

Un deputato sorge a proporre che non si decida delle interpellanze se non quando la Camera abbia costituito il suo ufficio.

La proposta è accettata dalle due parti della Camera. I deputati lasciano i loro banchi.

— Si legge nella *Patrie*:

Le diverse riunioni parlamentari che precedettero la ripresa della sessione ci sembrano aver prodotto un risultato notevole ed assai utile; esse hanno ricostituito la maggioranza. È codesto, a nostro avviso, un fatto capitale a cui dobbiamo far plauso. La maggioranza si è dunque riformata sul terreno del senatusconsulto e dell'impero parlamentare, ed il signor Ollivier è divenuto l'espressione più eminente di questa maggioranza.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

L'*Osservatore Triestino* annunzia che il vapore che conduce l'Imperatore d'Austria è passato nella notte del 1° dicembre pel canale di Lissa, e che l'Imperatrice proveniente da Pesth ha dovuto trattenersi ad Adelsberg in causa della molta neve caduta sul Carso.

— Si legge nei giornali di Vienna:

La sovrana patente che ordina la convocazione della rappresentanza dell'impero verrà pubblicata prima della fine della corrente settimana, sabato al più tardi, contemporaneamente all'autografo dell'imperatore, con cui vengono nominati il principe Colloredo-Mannsfeld a presidente, e i signori de Schmerling e conte Wrbna a vicepresidenti della Camera dei Signori.

— Il ministro della guerra si recò alla fabbrica di macchine della Società ferroviaria dello Stato, affine di ispezionare il primo dei fortini corazzati in ferro scomponibili, destinati per la Dalmazia. Questo fortino è costruito assai opportunemente; contiene uno spazio per 20 uomini, e nessuna delle sue parti ha più di 50 libbre di peso; per cui le parti che lo compongono possono essere trasportate sulle vie impraticabili col mezzo d'animali da soma, ed anche da uomini. Le piastre di ferro per questi fortini furono fabbricate a Neuberg.

— Scrivono da Macarsca, 21, al *Dalmata*:

Bande di 40 briganti scorazzano lungo i nostri confini, aggredendo e derubando. Tempo fa, a Vergoraz, entrarono armati sino ai denti in casa di certo Eroegh, e lo spogliarono di tutto, appena appena lasciandolo vivere. I villici di Rasciane sono oltremodo terrorizzati, nè ardiscono d'istruire la giustizia, certi in questo caso di perdere le sostanze e forse anche la vita. Le bande di cui vi parlo prendono ogni dì più incremento ed ardire; e, stando alle voci che corrono, abbiamo motivo di temere che si organizzino alla maniera delle *guerrilles* catalane, o, con un esempio più prossimo, degli insorti bocchesi. Oggi si è sparsa la nuova che abbiano prefisso d'assaltare durante l'inverno il nostro litorale. E dopo ciò, si avrà ancora la spudoratezza di negare funesti effetti alle arringhe scapigliate di certi apostoli da taverna!

SVIZZERA

Si legge nei giornali svizzeri:

Il ministro svizzero in Parigi annuncia essere stata firmata la convenzione per lo stabilimento della strada ferrata Annécy-Annemasse.

— Il Consiglio federale ha risolto di raccomandare all'Assemblea federale i nuovi trattati di estradizione colla Francia del 9 luglio, e col Belgio del 24 novembre, per la sanzione.

— Il Gran Consiglio di San Gallo ha dato la concessione per la congiunzione colla strada ferrata del Vorarlberg, a condizione che l'Austria non frapponga ostacolo ad un ramo da Feldkirck ad Oberriet.

NOTIZIE VARIE

Si legge nella *Gazzetta di Venezia* del 2:

Il principe Giuseppe Giovanelli, senatore del Regno, sindaco di Venezia, faceva testè dono al Museo civico di un prezioso monumento archeologico. È questo un leggio di bronzo, dell'altezza di metri due. Sopra una base di sei lati sorge una colonna, che si divide poi in tre fusti circondati da anelli, e che terminano in fogliami, superiormente ai quali ritorna a mostrarsi una base esagona minore, ma collo stesso ornato di traforo della prima. Su di questa si eleva un'aquila bicipite e colle ali aperte, che posa gli artigli ad un cuscino dello stesso metallo. Fra gli artigli sorge un piccolo drago ed un altro se ne mostra dal lato opposto, servendo a sostegno del plinto su cui deve posare il libro. Gli occhi delle due teste dell'aquila sono in pietra dura. Siffatti leggii essendo così alti, permettevano a più cantori di leggere le note dei grandi libri corali che vi si collocavano sopra. Il medio evo ce ne lasciò di bellissimi, e da quelli formati coll'aquila venne in uso la frase liturgica: *cantare ad aquilam* Sono essi ricordati fin dal secolo XIII, e presentavano già allora tutta la ricchezza e l'ornamento dell'epoca. L'aquila, com'è noto, è il simbolo di S. Giovanni; ma le due teste accennano per certo all'impero d'Oriente e d'Occidente.

Abbiamo da antiche memorie che tre furono i leggii di bronzo, foggiati ad aquila, portati a Venezia da Candia da Francesco Morosini Peloponnesiaco nel 1669. Un solo di questi ha l'aquila bicipite, ed è più grande degli altri due. Il patrizio Pietro Gradenigo, che nel secolo scorso fece disegnare da Giovanni Gravembroch in vari volumi i più preziosi monumenti di Venezia, riportando questi tre leggii, avverte che pervennero a Candia da Rodi, dov'è probabile fossero stato trasferiti da Costantinopoli. L'epoca da assegnarsi a tali leggii è senza dubbio la seconda metà del secolo XIV, ben dimostrandolo in ispecie il fogliame che sta sotto alla piccola base su cui posa l'aquila.

Gli altri due leggii si trovano, l'uno nella chiesa di S. Stefano, alla quale fu conceduto dal Senato col decreto 18 ottobre 1670, che ne comprova la provenienza da Rodi appellandolo Aquila Rodiana. Mostrasi in esso la stessa arte di quello da noi descritto. Il terzo, che fu in antico deposto nella chiesa di San Bruno della Certosa, venne, all'epoca della distruzione di quel tempo, trasferito in S. Marco, ove tuttora si trova.

Un tale monumento pertanto, che alle memorie dell'estrema vita dell'impero bisantino associa quella dei valorosi cavalieri di Rodi e della meravigliosa difesa di Candia, che rese sì celebre il Morosini, non poteva aver sede più degna che nel Museo di Venezia.

— Si legge nel *Corriere Mercantile* del 3:

Un lavoro sommamente importante per Genova sta per essere intrapreso. È la costruzione della calata che deve correre dalla punta della Darsena al Passo Nuovo.

Questo grandioso lavoro, che importerà la egregia spesa di 2 milioni e 900 mila lire, sarà messo in appalto col giorno 6 del corrente dicembre.

— Si legge nello stesso:

A Savona si è formato un Comitato promotore per la fondazione di una banca mutua popolare. Esso ha già diramato il programma ed aperto le sottoscrizioni alle azioni. Auguriamo che il risultato corrisponda alle aspettative dei benemeriti promotori e che la nostra consorella della Liguria possa vantare pur essa una istituzione cotanto morale e utile.

— Leggesi nella *Sentinella Bresciana*:

A chi oggi visita le memorande pendici dei colli di Solferino e San Martino ed i vasti piani che si estendono da Cavriana a Guidizzolo e Medole, incontra di vedere un commovente spettacolo. Sono varie squadre di persone di quei luoghi, dirette ciascuna da un capo intelligente ed onesto, che scavano qua e là con religioso rispetto le fosse dei prodi caduti nella terribile giornata del 24 giugno 1859, combattuta per la nostra libertà.

Così l'aratro non turberà più oltre le spoglie di quei generosi, le quali, raccolte ed ordinate più distintamente che sia possibile in sacri luoghi, si presenteranno a chi le ricercasse, guidato da relazioni sicure del luogo del combattimento, meno lontane dal suo cuore.

Così è a sperare che il Comitato vorrà fin d'ora appagare al desiderio di tanti, orbati dei loro diletti, pubblicando per le stampe la più esatta relazione possibile del suo operato.

Ed è a credere che al compito di codesta opera, che starà segno perenne della riconoscenza e della pietà italiana, ogni anima gentile risponderà in Italia, ove si trattasse, come sembra infatti, di erigere a quella eroica ecatombe un condegno monumento.

Se nelle meste lande della sua Crimea la Russia veglia ospitale sui sepolcri dei prodi caduti combattendo contro di essa, non verremo meno certamente, noi Italiani, al desiderio di tante madri desolate.

Noi ci onoreremo dando pietosa sepoltura, tra i nostri memori colli, così agli stranieri che morirono combattendo contro di noi, come agli stranieri che morirono pugnando generosamente per noi, raccogliendoli insieme nella pace dello stesso sepolcro coi valorosi nostri fratelli.

— Si legge nel *Giornale di Sicilia*:

Una nuova società di navigazione a vapore sta per essere costituita tra noi, intesa a dar maggiore svolgimento al commercio dell'isola e a quello del regno. Essa prenderà per titolo *La Perseveranza*. La prima serie di azioni, nel numero di 250, di essa Società, di lire 1000 ciascuna, è già compita, e l' han sottoscritta uomini ragguardevoli del paese.

— Leggesi nel *Journal de Genève* del 1° dicembre:

Ieri verso il tocco scoppiò sulla nostra città un violento uragano misto di colpi di tuono e accompagnato da torrenti di pioggia e di grandine, fatto poco ordinario alla stagione in cui siamo. L'oscurità è stata sì fitta che per qualche tempo bisognò accendere il gas in parecchi stabilimenti. La folgore piombò vicinissimo alla città sopra un albero del viale del cimitero nel momento che alcune persone vi si trovavano raccolte per un convoglio funebre. Per buona ventura nissuno ne fu tocco, e ogni cosa finì con un po' di paura.

— Risulta dai rapporti ufficiali che il 3,94 per cento soltanto dei soldati chiamati a servire nel 1869 nell'armata della Confederazione della Germania del Nord, sono inalfabeti. La ripartizione fra i diversi circoli di questa cifra media dà i seguenti risultati: Circolo di Conisberga, 359 uomini, ossia il 9,66 per cento; — Gumbinnen, 298 : 11,36 per cento; — Danzica, 278 : 15,89 per cento; — Marienwerder, 529: 17,89; — Posnania, 624 : 15,36; — Bromberg, 260 : 13,42; — Stettino, 15 : 0,62; — Creslin, 43 : 2,08; — Stralsund, 8 : 9,36; — Breslavia, 95 : 1,95; — Liegnitz, 32: 0,92; — Oppeln, 253 : 6,18; Potsdam, 14 : 0,36; — Francoforte sull'Odera, 37 : 1,04; — Magdeburgo, 10: 0,35; — Merseburg, 18 : 0,61; — Erfurt, 9 : 0,68; — Munster, 13 : 0,85; — Minden, 62 : 3,66; — Arnsberg, 18 : 0,71; — Coblenza, 11 : 0,61; — Dusseldorf, 24 : 0,68; — Cologna, 33 : 1,64; — Treviri, 18 : 0,87; — Aquisgrana, 6 : 0,38; — Annover, 73 : 1,08; — Scleswig-Holstein, 17 : 0,67; — Cassel, 15 : 0,55; — Nassau e Francoforte sul Meno, 8 : 0,45; — Lauemburgo, 2 : 0,81; — in complesso 3,182 uomini, ossia 3,94 per cento della cifra totale dell'annata.

Queste cifre sono abbastanza eloquenti e non hanno bisogno di commenti. Aggiungiamo tuttavia che nel contingente di Berlino ed in quello di Hohenzollern non si trovò neppure un giovane soldato che non sapesse leggere e scrivere.

CAPITANERIA DI PORTO

Nel compartimento marittimo di Maddalena.

Avviso.

Il dì 18 e 19 corrente furono ricuperate a nord di quest'isola, e precisamente sulla scogliera intesa col nome di *Maginetto e Patoggia, isole di Razzoli e Santa Maria*, da questa capitaneria dipendenti, n° 6 cassette di legno in cattivo stato, contenente ciascuna due stagnate di lata, di egual forma e capienza, piene di petrolio; ed altre n° 14 stagnate, eguali alle suddette, con petrolio, ed in pessimo stato, perdendo il liquido, perchè, rotte in vari punti dagli urti dati contro le scogliere ove il mare le depositò.

La quantità di liquido rinvenuto nei detti recipienti ammonta a chilogrammi 336 pari a litri 378.

Delle suddette 6 cassette, 4 portano all'esterno la seguente iscrizione: *The Devoe And Pratt Manufctarin Companni New-Jork* = DT. N° 121—BA—AZ—DC —; e le altre due l'altra iscrizione: *Refined Petroleum from Phoem Warks Philaud*, =

La suddetta capitaneria, per interesse degli aventi dritto e giusta il disposto del 2° § dell'articolo 130 del vigente Codice per la marina mercantile, ha curato la vendita di detto petrolio, e diffida coloro che possono avere interesse a detto ricupero a giustificare le loro ragioni di proprietà giusta il prescritto dell'articolo 131 del citato Codice.

Isola Maddalena, 21 novembre 1869.

L'Ufficiale di Porto Reggente la Capitaneria

G. L[illegible].

DIARIO

I giornali francesi recano i particolari della votazione seguita al Corpo legislativo per la costituzione dell'ufficio di presidenza. Essi ci furono già comunicati dal telegrafo. Gli stessi giornali recano inoltre, nel contesto del resoconto della seduta del 30 novembre del Corpo legislativo, la domanda d'interpellanza presentata dal signor Giulio Favre a nome della sinistra. La riferiamo alla rubrica delle notizie estere.

Il progetto del nuovo ministro prussiano delle finanze, signor de Camphausen, che ha per oggetto di sopprimere il disavanzo mediante la conversione del debito e l'ammortizzazione facoltativa, era dapprima stato accolto con molto favore sia dal pubblico che dalla Camera dei deputati. Più tardi i due partiti estremi se ne fecero un' arma per oppugnare il ministero. Da un lato, i conservatori, col mezzo del loro foglio principale che è la *Gazzetta della Croce*, combattono il progetto per ragioni più politiche che finanziarie; dall'altro, il partito progressista lo combatte per timore che il governo non approfitti oltre misura della facoltà di fissare il fondo annuo di ammortizzazione e sottragga per tal mezzo al controllo delle Camere l'impiego delle somme che si incasserebbero col progetto in discorso. Il 29 ottobre, la Commissione del bilancio si è occupata di questa questione, e di fronte alle osservazioni che vennero presentate dalle due parti il signor de Camphausen dichiarò che egli si ridurrà ad abbandonare il portafoglio anzichè arrendersi alle combinazioni che si pretendeva di imporgli. La Commissione esitava a pronunziarsi, ma siccome il partito nazionale è generalmente favorevole alla riforma finanziaria inaugurata dal signor de Camphausen si riteneva probabile che la opposizione finirà col restare in minoranza.

La sera del 30 ottobre S. M. il re del Belgio giunse a Brusselle di ritorno dal suo viaggio in Inghilterra.

Il telegrafo ed i fogli austriaci e francesi in particolare ci hanno trattenuti ripetutamente intorno alla nuova fase nella quale è entrata la questione turco-egiziana, e da varie parti si è voluto asserire che essa avesse assunta una piega alquanto compromettente per la pace generale, a motivo specialmente del carattere perentorio che si attribuiva all'*ultimatum* spedito in questi ultimi tempi dal Sultano al Kedive. Secondo le informazioni più recenti, nè sarebbe esatto che l'*ultimatum* della Porta abbia tale carattere, nè si avrebbe alcuna sufficiente ragione di temere, fosse anche lontanamente, alcun pericolo per la pace. Il *Morning Post* contiene in proposito delle informazioni molto rassicuranti. Secondo questo giornale la situazione venne presentata sotto un falso aspetto e con grande esagerazione. Ed un conflitto è tanto meno temibile in quanto che l'Inghilterra e la Francia sono compiutamente d'accordo in questo affare, e la Porta dal canto suo mostra disposizioni molto concilianti. Queste sono le informazioni del *Morning Post* che collimano anche con quelle della *Correspond. du Nord-Est*.

Ad Atene il Corpo legislativo ha votati i bilanci dei ministeri delle finanze e degli affari esteri.

Da otto mesi negli Stati Uniti si sta studiando la riforma della legge elettorale. La Commissione del Senato federale incaricata di preparare un progetto ha discussa e votata ad unanimità la proposta di modificare sensibilmente la legge elettorale ora vigente. Secondo questo *bill*, ciascun cittadino disporrà di tanti voti quanti sono i deputati da eleggersi in uno Stato e potrà, se così gli talenta, dare tutti i suoi voti ad un solo candidato o dividerli sopra candidati diversi come gli piaccia. Le due Camere verranno riunite in Congresso per discutere tale progetto.

Secondo le ultime notizie di fonte brasiliana il presidente Lopez fino dal 15 ottobre aveva già abbandonate anche le posizioni di San Stanislao e il conte d'Eu le aveva occupate senza incontrare alcuna resistenza. Il generalissimo dell'esercito alleato proseguiva a marciare verso l'interno.

Camera dei Deputati.

La Camera nella seduta di ieri continuò ad occuparsi di petizioni. Riferirono intorno ad esse i deputati Sebastiani, Melchiorre, Pissavini, Serpi: e ne trattarono i deputati Seismit-Doda, Michelini, Valerio, Sineo, Nicotera, De Filippo, Lazzaro, Morpurgo, Finali, Majorana-Calatabiano, e i Ministri dei Lavori Pubblici, della Pubblica Istruzione, e di Agricoltura e Commercio.

Il mandato di comporre il Ministero, rinunziato ieri dall'onorevole Lanza, è stato da S. M. affidato ieri stesso a S. E. il generale Enrico Cialdini.

La Direzione compartimentale dei telegrafi annunzia che essendosi riattivate alcune linee telegrafiche che erano state interrotte dalla bufera ultima, possono aver corso, sebbene per vie indirette, le corrispondenze per Bologna e pel Veneto.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Londra, 3.

L'*Herald* annunzia che il governo francese ha proposto la riunione di una conferenza speciale onde appianare la divergenza turco-egiziana, in conformità all'articolo 7 del trattato di Parigi.

Parigi, 3.

Chiusura della Borsa.

	2	3
Rendita francese 3 0/0	72 17	72 27
Id. italiana 5 0/0	54 50	54 15
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	505 —	506 —
Obbligazioni	246 50	248 75
Ferrovie romane	45 —	45 —
Obbligazioni	123 —	123 25
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	150 —	149 25
Obbligazioni ferr. merid.	156 75	157 —
Cambio sull'Italia	4 3/4	4 3/4
Credito mobiliare francese	210 —	210 —
Obblig. della Regia Tabacchi	430 —	432 —
Azioni id. id.	642 —	642 —

Vienna, 3.

Cambio su Londra . . . . . — — — —

Londra, 3.

Consolidati inglesi 92 3/8 92 3/8

Parigi, 3.

Contrariamente all'asserzione dell' *Herald* non trattasi punto della riunione di una conferenza per la vertenza turco-egiziana.

Una lettera di Guizot al deputato Plichon dice che tutti gli uomini d'ordine devono restare uniti per resistere alla rivoluzione.

Il Corpo legislativo si occupò della convalidazione delle elezioni.

Lisbona, 3.

Corre voce che sia avvenuta una crisi ministeriale. Si assicura che Saldanha formerà il nuovo gabinetto con Lobo d'Avila.

Si sono fatte grandi dimostrazioni per l'anniversario dell'indipendenza del Portogallo ottenuta nel 1640.

Madrid, 3.

Seduta delle Cortes. — Ochoa domanda che sia nominata una Commissione d'inchiesta in risposta alle asserzioni di Figuerola, che attribuì all'ex-regina Cristina ed Isabella la sottrazione di 73 milioni di reali e degli oggetti preziosi della Corona. Figuerola dichiara di non aver detto neppure la decima parte dei gravi fatti giunti a sua conoscenza. Ochoa e gli antichi ministri protestano vivamente contro l'asserzione di Figuerola. Prim invita la Camera ad agire senza precipitazione in un affare così grave. — La Camera adotta con 118 voti contro 42 la proposta di nominare la Commissione d'inchiesta. Viva emozione.

Parigi, 3.

Corpo legislativo. — Rochefort domanda che la Guardia Nazionale sia d'ora in poi incaricata di fare la guardia all'Assemblea. Dice che la Guardia Nazionale è la custode naturale della Camera contro tutte le sorprese da qualunque parte esse vengano. Soggiunge: « Sotto il Governo attuale noi siamo esposti a continue sorprese; è dunque necessaria una garanzia. » (*Risa su alcuni banchi.*) — Gambetta dice: « Voi deplorerete forse un giorno di avere negletto questa precauzione. »

Si cominciò quindi la verifica dei poteri.

Nel Senato, Rouher fece l'elogio dei tre senatori morti, Niel, Grivel e Sainte Beuve.

Madrid, 3.

Il Governo presenterà oggi alle Cortes il decreto che toglie lo stato d'assedio.

Le asserzioni di Figuerola relative agli oggetti preziosi della Corona occupano molto tutti i giornali.

Vienna, 3.

Cambio su Londra 124 80.

Rouen, 3.

Oggi fu tenuto un *meeting* a cui assistevano 2500 persone. — Pouyer-Quertier annunziò la definitiva costituzione a Parigi del Comitato generale delle industrie, e pronunziò un discorso nel quale confutò le cifre esposte nel *meeting* di Bordeaux. Il suo discorso fu costantemente applaudito. Parlarono quindi parecchi oratori. L'Assemblea ha protestato ad unanimità contro un'inchiesta amministrativa, domandando invece una inchiesta parlamentare. Si separò gridando ripetutamente: Viva *Pouyer-Quertier*.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 3 dicembre 1869, ore 1 pom.

Cielo burrascoso a Catania e tempeste a Cagliari, Napoli, Portoferraio e Rimini. Pioggie dirotte in più stazioni; neve copiosa sugli Appennini. Domina la corrente polare e il barometro si è alzato di 1 a 8 mm. Mancano le notizie dall'estero.

Il cielo oggi ha leggermente migliorato; ma probabile che il ritorno del barometro alla media sia accompagnato da tempo variabile se non cattivo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 3 dicembre 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 744 0	mm 745 0	mm 748 5
Termometro centigrado	2 5	7,5	5.0
Umidità relativa	85,0	80,0	85,0
Stato del cielo	nuvolo nebbia	sereno e nuvoli	nuvolo
Vento direzione	E	E	E
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 8,0
Temperatura minima . . . . + 1,5
Minima nella notte del 4 dic. . . . . + 2,0

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Marchetti: *Ruy-Blas*.

FEA ENRICO, *gerente provvisorio*.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze, 4 dicembre* 1869)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 luglio 1869		»	»	56 67	56 62	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0	» 1 ottob. 1869		34 50	34 30	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	id.		»	»	80 25	80 20	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	»		»	»	»	»	»	»	76 1/4
Az. Regia coint. Tab. (carta)	» id.	500	»	»	665 1/2	664 1/2	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta	» 1 luglio 1869	500	»	»	»	»	»	»	455
Imprestito Ferriere 5 0/0	»	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	»	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1869	100	»	»	»	»	»	»	1700
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	» 1 luglio 1869	100	»	»	»	»	»	»	1990
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital.	»								
Obbl. Tabacco 5 0/0	»	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	» 1 luglio 1869	420	»	»	»	»	»	»	203
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	» 1 aprile 1869	500	169	167	»	»	»	»	»
Dette	»	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 luglio 1869	500	»	»	313 1/2	313	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette	» 1 ottob. 1869	500	»	»	»	»	»	»	164
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11	» id.	505	»	»	»	»	»	»	443
Dette in serie di una e due	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc.	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli	»	150	»	»	»	»	»	»	»
Detto di Siena	»	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	»		»	»	»	»	»	»	58 »
3 0/0 idem	» 1 ottob. 1869		»	»	»	»	»	»	35 25
Imprestito Nazion. piccoli pezzi	» id.		»	»	»	»	»	»	81 »
Nuovo impr. della città di Firenze	id.	250	»	195 1/2	195 »	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0		500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	26 22	26 20
Roma	30			Vienna	30			Parigi a vista		105 »	104 80
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 94	20 91
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 p. 0/0: 56 70 - 65 - 60 f. c. — Azioni Regia Tab. 663 1/2 cont. - 665 1/2, 665 f. c.

Il sindaco: A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 41.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dall'11 al 16 del mese di ottobre 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	Tenero		Duro								Nostrano		Bertone						1ª Qualità		2ª Qualità		Forte		Dolce						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria	19 75	17 50	»	»	10 »	9 25	14 »	13 50	11 »	10 50	35 »	27 50	25 »	22 50	»	»	51 »	26 »	»	»	»	»	» 38	» 38	» 33	» 33	» 89	» 89	» 30	» 30	» 41	» 41	» 34	» 34
Asti	23 40	19 10	»	»	10 20	9 70	13 10	13 10	8 25	8 25	27 25	27 25	»	»	»	»	44 »	28 »	»	»	»	»	» 42	» 19	»	»	» 90	» 90	» 60	» 57	» 42	» 42	» 34	» 34
Casale	19 25	18 60	»	»	9 75	9 30	»	»	10 25	10 25	35 »	30 »	»	»	»	»	55 »	40 »	231 25	201 »	163 »	145 »	» 42	» 40	» 33	» 30	» 80	» 60	» 33	» 30	» 19	» 45	» 44	» 39
Tortona	19 29	17 86	»	»	9 64	9 29	15 »	15 »	»	»	31 20	26 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 16	»	»	1 »	» 75	»	»	» 42	» 42	» 38	» 38
Ancona																																		
Aquila	17 33	14 79	»	»	8 66	8 66	»	»	»	»	»	»	»	»	9 18	9 18	40 »	35 »	201 »	201 »	150 »	150 »	» 18	» 18	» 22	» 22	» 91	» 91	» 27	» 27	» 40	» 40	» 22	» 22
Arezzo																																		
Anghiari	18 86	16 40	»	»	8 20	7 79	»	»	9 81	9 63	41 »	40 »	»	»	14 96	14 96	30 53	23 81	150 »	150 »	138 »	132 »	»	»	»	»	» 90	» 78	» 30	» 30	» 33	» 30	» 30	» 27
Ascoli	17 14	14 28	»	»	8 57	7 86	»	»	10 14	9 86	45 »	38 50	»	»	»	»	50 »	40 »	167 50	157 50	147 50	137 50	» 18	» 17	» 16	» 15	» 60	» 55	» 45	» 40	» 39	» 39	» 28	» 28
Avellino																																		
Belluno	20 44	20 »	»	»	11 90	11 60	13 10	13 »	10 »	9 50	36 »	30 »	»	»	10 30	10 22	41 »	37 »	218 »	198 »	180 »	160 »	» 19	» 17	» 16	» 14	» 30	» 26	» 46	» 42	» 43	» 43	» 40	» 40
Feltre	19 03	19 03	»	»	10 43	10 43	11 43	11 03	11 05	11 05	31 92	31 92	»	»	12 28	12 28	29 27	27 02	228 01	228 01	168 90	168 90	» 26	» 26	» 23	» 23	» 38	» 38	» 58	» 58	» 48	» 48	» 46	» 46
Benevento	17 60	16 35	18 62	16 60	8 15	8 15	»	»	10 20	10 20	40 »	40 »	48 »	48 »	9 18	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 29	» 29	» 21	» 21
Bergamo	16 63	16 49	»	»	9 59	8 23	11 80	10 40	8 20	7 40	27 »	22 »	22 »	19 »	13 »	11 50	36 »	18 »	200 »	175 »	145 »	135 »	» 28	» 24	» 20	» 18	» 90	» 84	» 32	» 28	» 46	» 44	» 40	» 36
Treviglio	17 »	16 »	»	»	7 50	7 »	»	»	7 50	6 50	23 40	21 50	18 »	17 40	9 40	8 »	40 »	30 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 24	» 20	» 86	» 75	» 36	» 32	» 40	» 40	» 28	» 28
Bologna																																		
Imola	19 24	18 15	»	»	9 80	9 51	»	»	10 16	10 16	39 25	34 »	»	»	25 »	25 »	50 »	20 »	119 70	119 70	»	»	» 28	» 28	» 28	» 28	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 30	» 30
S. Gio. in Persiceto																																		
Brescia	19 33	14 »	»	»	9 50	7 67	13 34	11 67	8 »	7 »	35 »	31 »	30 »	28 »	14 »	12 »	29 »	23 »	167 »	167 »	149 »	149 »	» 29	» 25	» 24	» 20	» 68	» 64	» 30	» 28	» 40	» 40	» 26	» 26
Chiari	17 71	15 25	»	»	8 57	7 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 20	» 20	» 78	» 78	» 35	» 35	» 36	» 36	» 24	» 24
Verolanuova	18 67	14 67	»	»	8 83	7 33	»	»	»	»	25 33	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	»	»
Cagliari	»	»	16 66	16 22	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	8 60	8 50	40 »	30 »	160 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 40	» 33	» 27
Oristano	14 »	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4 50	4 50	120 »	40 »	120 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Campobasso	19 95	17 50	20 66	18 »	8 42	7 25	»	»	9 95	9 95	60 »	60 »	»	»	9 18	9 18	40 »	30 »	115 »	115 »	95 »	95 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 40	» 40	» 31	» 31	» 25	» 25
Caserta	19 20	17 67	»	»	8 49	8 49	»	»	9 18	9 18	45 »	32 »	»	»	9 94	9 91	40 »	30 »	131 »	131 »	123 »	123 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 19	» 14	» 14
Catania																																		
Palagonia	19 55	18 51	17 65	16 11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 09	8 54	39 94	31 32	129 »	129 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 35	» 35
Chieti																																		
Como																																		
Laveno	18 95	18 10	»	»	9 50	9 »	12 »	11 65	»	»	33 05	30 75	»	»	»	»	24 50	23 »	»	»	»	»	» 26	» 20	» 21	» 15	» 23	» 16	» 20	» 13	»	»	»	»
Lecco	19 49	18 46	18 20	17 20	9 90	7 60	11 70	10 30	8 40	7 20	30 »	24 »	»	»	»	»	54 »	30 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 36	» 32	» 32	» 50	» 90	» 80	» 50	» 45	» 38	» 38	»	»
Merate	19 70	19 »	19 »	18 30	8 70	8 »	12 20	11 50	10 10	9 40	29 40	28 »	»	»	»	»	21 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	» 60	» 50	» 37	» 37	» 27	» 27
Varese																																		
Cosenza	20 80	17 74	»	»	12 24	12 24	16 83	16 83	10 40	10 40	»	»	»	»	11 01	11 01	155 »	37 »	155 »	155 »	»	»	» 20	» 20	» 15	» 15	» 85	» 85	» 30	» 30	» 35	» 30	» 24	» 18
Cremona	17 53	14 73	»	»	7 86	7 29	»	»	9 12	8 42	28 75	28 05	26 15	23 84	»	»	42 14	29 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 90	» 80	» 34	» 29	» 38	» 38	»	»
Crema	17 »	16 »	»	»	8 »	7 50	»	»	10 25	10 25	22 50	21 »	»	»	»	»	30 91	24 72	»	»	»	»	» 30	» 30	» 32	» 32	» 76	» 68	» 39	» 35	» 36	» 36	»	»
Cuneo	21 50	18 75	»	»	10 50	9 50	15 50	14 50	8 50	8 »	33 50	32 »	31 »	28 75	»	»	56 »	46 »	233 85	233 85	188 »	155 90	» 37	» 35	» 27	» 25	» 75	» 65	» 45	» 40	» 45	» 42	» 37	» 26
Alba	21 30	20 »	»	»	10 25	10 »	»	»	»	»	32 »	31 50	»	»	»	»	36 »	23 50	235 60	234 80	225 70	196 80	» 35	» 30	» 25	» 23	» 75	» 75	» 45	» 40	» 51	» 42	» 33	» 33
Ceva	20 05	19 85	»	»	10 51	10 31	13 11	12 91	8 77	8 57	26 12	25 92	»	»	»	»	26 »	26 »	»	»	»	»	» 21	» 21	» 10	» 10	» 50	» 50	» 35	» 35	» 40	» 40	» 37	» 37
Mondovì	20 43	19 56	»	»	9 90	9 70	12 70	12 50	8 60	8 60	28 25	28 25	»	»	»	»	44 »	22 »	»	»	»	»	» 35	» 20	» 20	» 14	» 73	» 73	» 42	» 42	» 41	» 44	» 36	» 36
Saluzzo	20 60	19 08	»	»	10 62	9 54	13 74	13 74	9 54	9 54	30 36	30 36	»	»	13 01	13 01	»	»	250 »	230 »	220 »	190 »	» 33	» 32	» 30	» 28	» 75	» 75	» 50	» 47	» 45	» 42	» 37	» 25
Savigliano	19 95	19 10	»	»	10 18	9 11	14 31	13 66	»	»	34 70	31 22	»	»	»	»	32 »	28 »	»	»	»	»	» 35	» 30	» 25	» 20	» 75	» 70	» 45	» 40	» 45	» 42	» 37	» 26
Ferrara	19 30	17 89	19 30	18 90	9 65	8 04	»	»	9 65	8 85	42 71	41 07	»	»	10 45	9 65	52 83	31 70	169 10	151 57	119 16	117 41	» 28	» 26	» 19	» 16	» 93	» 86	» 46	» 39	» 56	» 45	» 46	» 40
Cento	18 »	17 50	»	»	9 »	8 »	14 »	13 »	9 50	9 »	»	»	»	»	9 »	8 50	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 37	» 37	»	»
Firenze	25 31	21 89	23 26	21 48	11 29	9 58	»	»	11 95	10 52	»	»	43 90	34 48	27 19	25 82	89 72	62 20	140 42	132 94	129 95	125 46	» 27	» 24	» 22	» 19	1 69	1 64	» 45	» 59	» 53	» 47	» 41	» 33
Empoli																																		
Forlì	19 04	15 58	20 77	18 70	8 31	6 92	»	»	12 81	11 43	43 74	43 74	37 92	37 92	13 50	12 12	»	»	225 »	225 »	195 »	193 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 17	» 91	» 37	» 35	» 36	» 36	» 31	» 31
Cesena	17 36	16 28	»	»	7 96	7 96	»	»	9 40	9 40	»	»	»	»	»	»	50 »	40 »	165 23	152 01	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 39	» 31	» 35	» 35	» 29	» 29
Morciano di Romagna	16 50	16 »	»	»	7 50	7 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	23 »	22 »	23 »	20 50	12 »	11 20	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	27 54	21 67	16 »	9 50	32 »	22 »	210 »	170 »	170 »	150 »	» 45	» 40	»	»	1 40	1 20	» 60	» 40	» 46	» 40	» 36	» 32
Alassio	28 50	22 »	24 »	24 »	18 »	15 »	»	»	»	»	36 »	32 »	»	»	8 »	6 »	32 »	25 »	200 »	130 »	150 »	148 »	» 20	» 20	» 16	» 16	» 50	» 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 36	» 36
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	12 »	11 »	»	»	23 »	22 »	38 »	36 »	44 »	42 »	»	»	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	134 »	» 17	» 17	» 15	» 15	» 80	» 75	» 50	» 45	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	26 »	22 »	25 »	23 »	9 »	8 25	»	»	»	»	31 »	30 50	27 »	26 50	»	»	40 »	28 »	230 »	212 »	204 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 60	» 56	» 30	» 28	» 40	» 38	» 38	» 36
Lecce	18 30	17 60	19 92	18 74	9 51	9 22	»	»	9 90	9 22	44 62	44 62	»	»	9 90	9 22	60 »	30 »	122 »	122 »	106 »	106 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	23 29	17 60	24 07	19 09	10 50	10 15	14 »	14 »	16 10	14 70	52 »	41 »	41 »	41 »	11 20	10 50	25 »	32 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	1 20	1 10	» 50	» 45	» 42	» 42	» 30	» 30
Portoferraio																																		
Lucca	21 89	17 78	»	»	9 98	9 30	»	»	10 95	9 20	31 »	29 »	»	»	»	»	85 »	30 »	148 »	139 »	121 »	121 »	» 30	» 30	» 25	» 25	» 95	» 95	» 38	» 38	» 36	» 36	» 32	» 32
Macerata	15 62	14 37	»	»	8 12	8 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	200 »	180 »	160 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 29	» 29
Sanseverino	17 08	15 66	»	»	8 41	8 13	»	»	12 11	12 11	»	»	»	»	»	»	40 »	40 »	170 »	160 »	150 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 35	» 30
Mantova	24 12	21 58	»	»	13 22	10 58	16 74	15 34	14 26	12 68	41 45	33 82	»	»	25 40	21 16	50 47	41 68	180 69	171 18	120 46	104 61	» 25	» 25	» 26	» 26	» 99	» 91	» 59	» 40	» 42	» 42	» 29	» 29
Gonzaga	20 »	18 »	»	»	18 »	9 50	»	»	9 »	8 »	44 »	38 »	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	» 80	» 60	» 20	» 18	» 39	» 39	» 33	» 33
Ostiglia	19 »	17 »	10 »	8 »	»	»	9 »	8 »	»	»	36 »	32 »	»	»	»	»	24 »	23 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 25	» 21	» 21	» 17	» 58	» 52	» 16	» 12	» 39	» 39	» 36	» 36
Massa	22 »	22 »	»	»	12 40	12 40	13 10	13 10	12 80	12 80	»	»	»	»	13 »	13 »	50 »	50 »	145 »	145 »	150 »	150 »	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 30	» 30
Fivizzano																																		
Messina	18 42	17 60	20 72	17 75	13 80	12 84	»	»	11 97	11 34	43 92	40 71	»	»	11 97	11 10	35 35	18 92	148 »	144 »	140 »	136 »	» 27	» 23	» 40	» 36	» 75	» 71	» 63	» 59	» 45	» 40	» 40	» 35
Milano	19 50	16 36	»	»	8 »	7 »	11 62	11 34	9 »	8 50	30 50	26 50	23 50	20 50	19 50	17 50	60 »	36 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 30	1 20	» 52	» 50	» 42	» 42	» 30	» 30
Gallarate	»	»	18 48	15 41	9 24	7 53	11 63	9 58	8 81	7 07	20 77	26 01	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30	1 45	1 45	» 38	» 38	» 42	» 42	»	»
Lodi	16 95	14 91	»	»	8 47	6 78	12 20	10 85	8 12	6 25	23 05	18 98	20 34	17 63	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 78	» 49	» 44	» 44	» 42	» 34	» 32
Melegnano	19 40	18 »	20 40	20 »	9 40	8 30	11 80	11 »	»	»	26 »	21 10	21 10	18 15	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 31	» 28	» 25	» 81	» 75	» 36	» 31	» 30	» 30	»	»
Saronno	18 80	16 »	18 80	16 »	9 50	8 90	11 80	10 90	8 60	7 40	26 »	23 93	23 30	21 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 25	» 23	»	»	»	»
Modena	20 55	18 18	22 13	20 55	10 66	10 07	»	»	9 87	9 48	34 12	33 20	33 20	32 23	13 82	13 43	41 21	37 32	166 50	157 50	121 50	112 50	» 28	» 23	» 25	» 21	» 85	» 75	» 45	» 40	» 52	» 48	» 42	» 34
Carpi	18 65	18 65	»	»	»	»	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	12 43	12 43	32 52	16 26	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 75	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	19 62	18 51	»	»	10 31	9 56	»	»	»	»	38 »	35 30	»	»	»	»	24 »	18 »	200 »	190 »	160 »	144 »	»	»	»	»	» 69	» 69	»	»	» 54	» 38	» 45	» 30
Pavullo	20 »	19 50	»	»	12 »	11 80	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	25 »	24 »	205 »	200 »	200 »	195 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 56	» 54	» 28	» 25	» 36	» 35	» 34	» 33
Napoli	24 48	21 42	28 30	24 48	11 47	11 47	»	»	10 71	9 94	42 07	36 23	»	»	12 24	12 24	46 75	29 22	169 28	164 51	134 95	134 95	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 38	» 38	» 33	» 33
Castellammare	26 50	24 50	28 »	26 »	12 75	11 »	14 »	13 »	11 »	10 »	30 »	28 »	31 »	29 »	10 10	9 10	38 »	28 »	140 »	138 »	128 »	123 »	»	»	»	»	1 »	» 95	» 80	» 70	» 35	» 32	» 32	» 30
Novara	18 »	17 »	»	»	9 30	8 25	12 85	10 30	»	»	25 30	19 80	19 75	19 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 66	»	»	» 38	» 38	» 31	» 31
Arona	19 »	17 75	»	»	10 25	9 50	13 »	12 25	»	»	27 50	25 »	»	»	»	»	42 »	20 »	»	»	»	»	» 27	» 24	» 29	» 18	» 75	» 55	» 37	» 35	» 40	» 38	» 32	» 32
Pallanza																																		
Vercelli	19 52	16 98	»	»	11 20	9 40	13 73	10 84	»	»	27 46	23 86	21 69	18 79	»	»	48 »	27 »	»	»	»	»	» 35	» 32	»	»	» 86	» 77	» 37	» 32	» 41	» 40	» 36	» 30
Padova	16 53	15 67	»	»	9 90	8 62	10 92	10 92	9 20	8 33	41 11	38 81	37 30	31 91	10 92	9 77	50 50	30 86	»	»	»	»	» 32	» 31	» 44	» 36	» 84	» 81	» 43	» 42	» 51	» 51	» 42	» 42
Camposampiero	17 50	16 50	»	»	10 50	9 50	11 »	10 »	10 30	9 30	34 »	32 »	»	»	11 »	10 »	42 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	» 55	» 50	» 40	» 35	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	17 34	15 51	»	»	9 03	8 62	12 07	11 20	9 03	8 62	32 »	29 50	»	»	»	»	45 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 36	» 36	» 30	» 30	» 60	» 40	» 33	» 33	» 48	» 48	» 40	» 40
Conselve	17 14	15 65	»	»	9 44	8 20	»	»	7 69	7 69	»	»	»	»	»	»	43 65	16 97	»	»	»	»	» 44	» 41	» 34	» 34	» 43	» 43	» 52	» 52	»	»	»	»
Este	17 87	16 88	»	»	9 18	8 19	»	»	7 10	6 80	30 18	27 50	»	»	»	»	30 46	16 80	»	»	»	»	» 21	» 19	» 21	» 19	» 64	» 58	» 36	» 27	» 41	» 32	» 30	» 29
Monselice	16 40	16 »	»	»	8 70	6 20	9 90	9 40	8 »	7 60	40 »	35 »	»	»	13 75	13 25	56 »	24 »	175 »	175 »	140 »	140 »	» 17	» 13	» 12	» 11	» 50	» 30	» 20	» 15	» 40	» 35	» 30	» 28
Montagnana																																		
Piove	16 10	14 19	»	»	8 98	8 14	»	»	7 62	7 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 30	» 24	» 24	» 49	» 41	» 35	» 35
Palermo	20 25	16 25	16 50	16 »	9 50	8 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Corleone																																		
Parma	20 25	16 25	16 50	16 »	9 50	8 25	»	»	»	»	42 87	39 87	40 »	38 »	13 42	12 42	40 99	28 60	223 58	211 38	162 58	155 88	» 25	» 23	» 23	» 21	» 90	» 90	» 33	» 33	» 32	» 32	» 22	» 22
San Secondo																																		
Pavia																																		
Mortara	19 17	16 67	»	»	10 »	8 24	12 50	10 84	8 20	7 77	23 33	20 83	21 67	19 67	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 24	» 21	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	19 17	17 50	»	»	9 17	7 50	12 50	11 25	9 17	8 75	22 50	20 42	»	»	»	»	50 »	34 »	200 »	170 »	150 »	130 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 80	» 71	» 30	» 30	» 38	» 38	» 18	» 18
Voghera	20 70	19 30	»	»	9 30	8 90	13 72	12 85	9 30	8 66	28 30	27 50	»	»	»	»	42 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	1 02	» 95	» 30	» 25	» 42	» 42	» 36	» 36
Perugia	17 83	17 83	20 38	20 38	8 15	8 15	»	»	11 88	11 88	44 20	44 20	»	»	13 58	13 58	29 36	29 36	103 30	103 30	95 »	95 »	» 20	» 20	»	»	» 90	» 90	» 37	» 37	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	18 11	16 90	21 73	20 52	7 98	7 91	»	»	11 31	11 31	41 15	41 15	»	»	11 46	11 46	30 44	30 44	106 19	106 19	100 29	100 29	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	17 77	16 74	»	»	8 39	7 67	»	»	»	»	»	»	»	»	13 91	13 91	60 »	50 »	120 »	120 »	112 »	112 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 03	1 03	» 15	» 15	» 33	» 33	» 30	» 30
Spoleto	19 37	17 50	»	»	9 37	7 50	»	»	10 »	10 »	40 59	40 59	»	»	»	»	40 »	35 »	»	»	99 80	89 »	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 30	» 30	» 45	» 45	» 30	» 30
Terni	20 »	18 75	»	»	9 25	9 »	»	»	11 25	11 25	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	109 89	109 89	»	»	»	»	»	»	» 84	» 84	» 40	» 40	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	17 65	17 65	»	»	7 11	7 11	7 65	7 65	8 13	8 13	41 49	41 49	»	»	»	»	40 »	40 »	150 62	150 62	»	»	» 20	» 20	»	»	» 75	» 75	» 25	» 25	» 34	» 34	» 31	» 31
Pergola	16 40	15 68	»	»	7 84	7 12	»	»	»	»	45 »	41 »	»	»	9 27	9 27	40 »	30 »	165 »	135 »	150 »	120 »	» 17	» 17	» 17	» 17	» 90	» 60	» 40	» 30	» 37	» 36	» 30	» 28
Piacenza	22 25	17 25	»	»	9 20	8 60	17 23	15 79	9 76	9 48	34 10	31 »	»	»	18 67	17 23	45 »	25 »	257 60	230 »	213 60	184 »	» 32	» 28	» 26	» 24	» 84	» 30	» 42	» 40	» 38	» 38	» 26	» 26
Caorso	20 96	18 67	»	»	8 62	8 30	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	16 »	12 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 30	» 25	» 36	» 36	» 24	» 24
Pisa	22 60	22 60	»	»	10 10	10 »	15 »	15 »	15 »	15 »	»	»	»	»	10 20	10 20	»	»	165 »	165 »	135 »	135 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 36
Porto Maurizio	22 50	22 40	21 »	20 50	15 50	15 »	»	»	22 50	21 50	27 50	27 50	»	»	»	»	28 »	27 »	200 »	195 »	190 »	185 »	» 13	» 12	» 12	» 11	1 15	1 10	» 55	» 55	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza																																		
Ravenna	17 98	16 14	21 50	18 98	9 15	7 03	12 10	10 30	9 05	7 31	»	»	35 20	32 36	10 25	9 55	29 75	14 87	178 85	163 25	145 50	132 26	» 14	» 13	» 15	» 14	» 87	» 72	» 15	» 13	» 38	» 38	» 30	» 30
Faenza	18 59	17 22	»	»	8 96	7 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 42	» 46	» 34
Lugo	19 03	18 15	19 61	19 03	9 96	9 37	15 22	14 64	9 66	9 36	37 28	29 85	12 58	12 »	11 12	10 27	24 02	15 55	»	»	»	»	» 23	» 22	» 22	» 21	» 69	» 67	» 29	» 25	» 38	» 38	» 30	» 30
Reggio (Emilia)	19 »	18 46	16 »	15 30	9 60	9 »	»	»	9 20	8 80	34 75	34 25	34 »	34 »	»	»	25 »	23 »	188 »	185 »	185 »	184 »	» 37	» 36	» 36	» 35	» 88	» 86	» 38	» 36	» 40	» 37	» 30	» 27
Guastalla																																		
Rovigo	18 25	17 15	16 32	15 21	9 68	9 13	9 40	8 85	7 27	7 02	35 02	30 59	»	»	»	»	47 71	28 62	»	»	»	»	» 19	» 19	» 21	» 20	1 42	1 33	» 33	» 33	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	17 »	16 »	»	»	9 »	8 50	»	»	8 »	7 75	32 »	31 »	»	»	»	»	14 »	12 »	»	»	»	»	» 18	» 18	» 14	» 14	1 30	1 30	» 42	» 42	» 56	» 56	» 46	» 46
Salerno																																		
Sassari	»	»	17 22	16 11	14 44	13 88	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	7 22	6 66	30 »	25 »	133 33	126 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 35	» 30	» 20
Siena	20 52	16 43	23 72	23 05	8 89	8 34	15 72	15 12	11 23	9 75	47 69	38 76	»	»	11 55	11 30	23 70	18 95	141 90	128 29	130 95	115 »	» 18	» 15	»	»	» 76	» 70	» 43	» 41	» 38	» 33	» 28	» 26
Montepulciano	22 99	12 72	»	»	6 82	6 82	17 23	17 23	9 76	9 76	49 36	37 68	»	»	»	»	66 »	18 43	116 91	116 91	109 80	109 80	» 18	» 18	»	»	1 »	» 83	»	»	» 39	» 39	» 30	» 24
Siracusa																																		
Noto	17 »	13 19	19 21	17 85	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	30 92	39 »	6 45	5 »	46 22	42 »	85 »	77 35	77 35	63 75	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 32	» 32
Teramo	16 07	14 55	18 »	16 80	8 60	8 60	»	»	»	»	42 50	31 90	»	»	»	»	66 25	57 90	123 85	123 85	106 20	106 20	» 29	» 29	» 27	» 27	1 20	1 20	» 90	» 90	» 29	» 29	» 22	» 22
Torino	20 60	17 25	»	»	12 20	9 50	14 25	12 »	11 »	10 »	30 80	22 50	»	»	14 20	11 50	56 »	34 »	250 »	200 »	190 »	130 »	» 47	» 36	» 42	» 30	» 85	» 75	» 55	» 50	» 45	» 35	» 37	» 30
Carmagnola	20 37	18 63	»	»	10 18	9 10	13 43	12 56	9 31	8 56	31 40	27 03	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 39	» 39
Chivasso	19 52	18 43	»	»	9 98	9 11	13 01	12 14	8 46	8 24	25 16	22 55	21 25	19 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 40	» 35	» 40	» 35	»	»
Ivrea	19 38	19 28	»	»	10 28	10 18	13 31	13 21	7 68	7 58	25 68	25 56	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 70	» 65	» 45	» 40	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	20 66	19 57	»	»	11 73	10 43	14 05	13 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	21 »	20 »	20 25	19 75	12 50	12 25	14 »	13 50	10 »	9 60	33 »	30 »	»	»	12 50	12 25	56 »	36 »	250 »	245 »	180 »	150 »	» 33	» 31	» 27	» 26	» 77	» 70	» 48	» 45	» 48	» 42	» 38	» 32
Trapani	18 »	17 20	21 20	18 50	»	»	9 50	9 »	9 50	9 »	»	»	»	»	10 75	10 »	36 »	33 »	125 »	124 »	124 »	120 »	»	»	»	»	» 60	» 60	» 50	» 50	» 50	» 50	» 30	» 30
Treviso	18 02	16 13	»	»	»	»	10 90	9 95	7 60	6 91	33 65	31 50	28 64	25 06	12 33	11 38	77 69	25 46	151 05	151 05	»	»	» 23	» 23	» 24	» 24	» 70	» 75	» 35	» 35	» 60	» 50	» 39	» 39
Conegliano	22 »	21 21	»	»	11 »	10 20	»	»	10 50	9 89	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 42	» 42
Castelfranco	17 28	17 28	18 43	17 85	10 37	9 79	11 52	10 37	9 22	8 64	44 79	43 »	41 21	39 22	20 73	11 52	26 »	16 »	220 »	190 »	170 »	150 »	» 37	» 35	» 27	» 25	» 62	» 52	» 32	» 32	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	17 85	16 70	»	»	9 79	8 06	16 12	13 82	9 72	9 21	48 32	43 73	»	»	29 95	25 34	51 29	32 05	173 18	173 18	124 14	124 14	» 12	» 10	» 20	» 18	» 58	» 48	» 39	» 29	» 43	» 43	» 36	» 36
Motta																																		
Oderzo	20 30	19 80	»	»	8 90	8 75	»	»	11 »	10 70	»	»	»	»	»	»	32 »	30 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 29	» 29	» 30	» 30	» 09	» 09	» 50	» 48	» 38	» 36
Vittorio	20 47	19 93	»	»	10 12	9 70	12 23	11 83	9 62	9 32	40 08	40 08	»	»	»	»	35 »	25 09	»	»	»	»	» 21	» 21	» 29	» 29	» 45	» 45	» 27	» 27	» 47	» 47	»	»
Udine	16 74	15 58	»	»	8 20	7 38	10 80	10 66	9 44	9 34	53 28	37 30	»	»	22 96	22 69	51 38	35 94	199 56	138 16	130 48	122 81	» 34	» 33	» 23	» 22	» 31	» 29	» 27	» 26	» 40	» 40	» 34	» 34
Cividale																																		
Latisana	16 80	16 09	»	»	8 »	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
San Daniele	20 11	17 09	»	»	9 91	8 60	10 84	10 84	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36	» 37	» 37	»	»
S. Vito	14 26	13 82	7 64	6 16	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 »	13 50	13 »	15 »	14 »	52 »	42 50	»	»	11 50	11 »	»	»	162 50	157 50	120 »	116 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 46	» 42	» 34
Verona																																		
Cologna	16 75	16 75	17 25	17 25	9 »	9 »	13 »	13 »	8 20	8 20	42 »	36 »	20 »	19 »	14 »	14 »	46 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 24	» 24	» 52	» 52	» 43	» 43
Isola della Scala	18 83	15 07	»	»	9 21	8 87	9 84	8 79	7 94	7 74	30 98	26 79	»	»	»	»	37 97	33 90	180 37	176 »	150 96	141 10	» 22	» 20	» 19	» 18	» 71	» 69	» 34	» 28	» 52	» 40	» 47	» 42
Legnago	18 11	14 66	»	»	8 62	7 76	10 34	9 48	7 33	6 90	37 27	24 14	»	»	»	»	34 90	29 09	209 »	204 82	167 20	160 46	» 25	» 22	» 16	» 15	» 75	» 68	» 38	» 35	» 72	» 60	» 64	» 54
S. Bonifacio	18 05	15 70	»	»	9 15	8 25	»	»	»	»	35 20	34 65	»	»	»	»	80 »	27 »	205 »	190 »	190 »	150 »	» 30	» 26	» 32	» 29	» 86	» 72	» 34	» 29	» 49	» 43	» 42	» 42
Soave	20 »	19 »	20 »	19 20	10 »	9 40	»	»	9 »	8 »	»	»	»	»	»	»	30 »	29 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 64	» 34	» 16	» 15	» 42	» 42	» 36	» 36
Valeggio	16 »	16 »	»	»	9 »	9 »	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca																																		
Vicenza	19 41	14 79	»	»	11 09	8 78	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	80 »	42 »	213 33	199 99	173 33	159 99	» 25	» 25	» 22	» 22	» 72	» 72	» 32	» 32	» 55	» 55	» 50	» 50
Bassano	18 83	17 04	16 14	15 25	9 87	9 42	12 56	12 11	9 42	8 97	34 50	32 »	»	»	»	»	33 »	13 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	17 57	15 72	»	»	10 17	8 79	»	»	9 25	8 32	36 98	34 02	34 02	31 43	»	»	53 »	36 »	162 »	150 »	146 »	137 »	» 25	» 23	» 21	» 19	» 70	» 58	» 29	» 27	» 45	» 45	» 35	» 35
Lonigo	19 46	17 62	19 46	17 62	9 24	8 32	»	»	9 24	8 78	36 04	33 28	32 36	30 93	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	» 60	» 55	» 34	» 24	» 50	» 40	» 30	» 25	» 38	» 36	» 26	» 26
Schio	19 40	18 50	18 »	17 50	11 08	10 »	»	»	8 70	7 »	»	»	»	»	»	»	55 »	35 »	181 50	179 »	141 12	139 »	» 35	» 32	» 31	» 30	» 45	» 40	» 35	» 30	» 41	» 41	» 32	» 32

Firenze, 27 novembre 1869.

Per il Ministro: LUZZATTI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: BIAGIO CARANTI.

Citazione per pubblici proclami

All'Ecc.ma Corte d'appello di Sardegna,

Il causidico Stanislao Cossù, procuratore del fattorino di posta Giuseppe Spiga Ibba, domiciliato a Cagliari, ammesso al beneficio della gratuita clientela con decreto del 31 ottobre 1868, che produce assieme al mandato rogato Lorenzo Pilia li 2 aprile 1869, espone che appresso alla chiamata fattasi da questa Congregazione di Carità, amministratrice ed esecutrice testamentaria del conte don Giovanni Batista Viale Denegri di Cagliari, di tutti i parenti di costui fino all'ottavo grado onde aver luogo l'ordinata divisione di sua eredità, non mancò il suo rappresentato Spiga Ibba d'affacciare ad essa Congregazione di Carità l'albero genealogico, e relativi documenti autentici, onde constare che egli, sebbene in nono grado di parentela, avea dritto a percevere la virile ereditaria, che sarebbe spettata alla sua avola materna Anna Maria Murgia Denegri di Raimondo vedova di Giovanni Ibba, congiunta in settimo grado di parentela con esso conte Viale Denegri, e deceduta dopo la di costui morte, cioè nel 14 febbraio 1859.

Presi dalla sullodata Congregazione in disamina tali documenti fu osservato, che per la mancanza della fede matrimoniale della preindicata Anna Maria Murgia Denegri con detto Giovanni Ibba, non era ammessibile la pretesa parentela del ricorrente, siccome così vedesi decifrato nello stampino dell'8 agosto 1862 portante la classificazione dei postulanti eredi Viale Denegri; motivo per cui vedesi il postulante Giuseppe Spiga Ibba inscritto al n. 1 dell'elenco secondo comprendente i petenti sardi che non giustificarono la loro qualità ereditaria.

A vista di ciò non ommise lo Spiga Ibba di richiamare le sue carte, ma nulla puotè conseguire, motivo per cui era impotente a far valere le sue ragioni nel giudizio intavolato nanti questo tribunale civile, da cui venne in di lui contumacia proferita la sentenza definitiva del 28 maggio 1868, registrata nel 28 giugno 1868 al lib. 20, fol. 170, num. 6522, colla tassa di lire 226 60; con quale sentenza si prescrive al capo 2° *di non ostare alla definitiva divisione di siffatta eredità Viale le pretese di tutti gli altri pretendenti non compresi nel capo* 1°.

Sendo pertanto dritto nei contumaci d'appellarsene in tempo da una sentenza definitiva loro gravosa; perciò il rappresentato Spiga Ibba provvedendosi nuovamente dei relativi documenti comprovanti il suo dritto a siffatta successione, chiese il beneficio della gratuita clientela, che ottenne come sovra, onde interporre appello dalla succalendata sentenza.

Siccome però oltre questa Congregazione di Carità vi sarebbe uno strabocchevole numero di pretendenti alla suddetta successione-ereditaria, commoranti in tanti diversi e disparati comuni, la di cui citazione personale sarebbe pressochè impossibile, oltrechè troppo dispendiosa, e d'infinita lungaggine con sommo pregiudizio di tutti gl'interessati per l'ultimazione di questa vertenza oltremodo protratta; così sarebbe motivo legittimo previsto dall'art. 152 procedura civile ad accordarsi la loro citazione per pubblici proclami, prefiggendo a tutti il preciso termine di giorni novanta per comparire a mente del disposto nell'art. 154 detta procedura civile, cioè metà di quello che a mente dell'ordinato nell'art. 150 detto Codice, competerebbe al coerede riconosciuto Federico Cadeddu di Gaetano, residente nella città di Tunisi, ed unico dimorante fuori Stato; e ciò non solo attesa la massima facilità di poterne costui venire in cognizione per mezzo della *Gazzetta Ufficiale* in cui dovrà essere inserito il presente atto, e successiva provvidenza, stante la corrispondenza postale che settimanalmente si fa da queste provincie italiane a quella di Tunisi; ma anche perchè sendosi interposto appello da diversi altri coeredi Viale Denegri egualmente contumaci, ai quali del pari venne accordata la citazione per pubblici proclami, per effetto dei quali desso Cadeddu sarebbe già informato di tale pendenza in appello, seppure non fosse già comparso per contestarvi, lo che sarebbe anche sufficiente per quest'appellazione, dovendosi necessariamente portare tutte tali vertenze ad un solo contraddittorio comune, sendo una sola la causa che le riguarda e che le dovrà riunire.

Conchiudendo pertanto perchè a suo tempo venga pronunciato essere questa parte qual altro degli eredi Viale Denegri in dritto a partecipare della sua virile ereditaria in riparazione dell'appellata sentenza con vittoria di spese ed indennità.

Chiede, che la sullodata eccellentissima Corte degnisi accordare per pubblici proclami come sovra, la citazione personale tanto della predetta Congregazione di Carità in persona del suo presidente, quanto di tutti gli altri pretendenti alla suenunciata eredità del conte Viale Denegri tanto dimoranti in Sardegna che nel continente italiano, compreso il predetto Federico Cadeddu, degente nella città di Tunisi in Affrica, per comparire nel preciso termine di giorni novanta decorrendi da quello, in che verrà il presente atto inserito nel foglio ufficiale del Regno d'Italia, oltre l'inserzione nell'*Avvisatore Sardo* foglio ufficiale di questa provincia, a penale: depositandosi nella cancelleria di essa Corte d'appello per averne comunicazione a termini di legge i relativi documenti contenuti nell'unito fascicolo e succalendato mandato rogato Pilia li 2 aprile 1869, nonchè la copia autentica dell'appellata sentenza. E. Marras Cossu, procuratore.

Si comunichi all'uffizio del signor procuratore generale del Re.

Cagliari, 25 ottobre 1869.

Serra P. P.

Il procuratore generale del Re, vista la domanda che precede e ritenuta la evidente somma difficoltà d'eseguirsi nei modi ordinari le citazioni di tutti i convenuti sovra indicati stante il loro numero veramente straordinario;

Visto l'art. 146 del Codice di procedura civile, è d'avviso, e conchiude, che sia il caso d'accordarsi dall'eccellentissima Corte l'autorizzazione che le viene domandata di eseguirsi le citazioni medesime per pubblici proclami, e in senso del disposto del precitato articolo di legge, ordinando bensì di eseguirsi nei modi ordinari le citazioni di Palmas Denegri Domenico di Busachi, Sora Spiga, Nicolò Angelo d'Arcidano, e Zara Marini Antonio di San Vitto, onde tutti rispettivamente compariscano nei rispettivi termini prefissi dalla legge.

Dall'uffizio, li 26 ottobre 1869.

Dorè S., proc. gen.

Vista la domanda presentata dal causidico Stanislao Cossu a nome di Giuseppe Spiga Ibba, domiciliato in questa città, e relativi documenti;

Viste le precedenti conclusioni dell'uffizio della procura generale del Re;

La Corte provvede in conformità alle succennate conclusioni.

Cagliari, il 27 ottobre 1869.

Serra P. P. - Picinelli - Serra Sirigu - Sircana - Muscas - Ortu, vicecancelliere.

Numero 2237, c° a debito, registrato a Cagliari a debito li 29 ottobre 1869, lib. 38, fol. 37, n. 3289, tassa dovuta lire 2 20. — Il ricevitore Marini.

Per copia conforme

3363 Cossu, proc.

Estratto d'istanza.

Il nobile signor cavaliere Vincenzo Puccinelli Sannini di Pescia, con istanza presentata al presidente del tribunale civile di Lucca li 30 novembre 1869 a ministero dell'infrascritto procuratore, chiese la nomina di un perito per procedere alla stima del seguente immobile spettante ad Angiolo del fu Giovanni Monti di Santa Lucia, comune di Uzzano, cioè: un podere di terra lavorativa, vitata e gelsata ed in parte prativa, con casa, situato alle Spianate, comune di Montecarlo, luogo detto Percacato, di superficie ettari 3 49 74 77, salvo, ecc., rappresentato al catasto comunale di Montecarlo in sezione D dalle particelle di numero 715, 716, 718, 717, 714, 706, 707, 710, 711, 708, 708², 709, 712, 713, 714 e 714². Tale richiesta fu fatta in seguito a precettto dei trenta giorni trasmesso al Monti per l'usciere addetto alla pretura di Pescia sotto dì 14 ottobre 1869, trascritto all'uffizio delle ipoteche di Pescia il 29 novembre successivo, per il pagamento di un capitale di lire seicento quarantasei e centesimi ottanta e relativi accessori, resultante da contratto del 24 maggio 1855, rogato il notaro signor dott. Marcellino Gabotti, registrato a Pescia nel medesimo giorno.

3417 Dott. Giocondo Giuntoli, proc.

Estratto d'istanza per nomina di perito.

Si deduce a pubblica notizia che il signor Raffaello di Francesco Di-Majo, comandante di paranzella, domiciliato a Forio d'Ischia ed elettivamente in Lucca presso il sottoscritto, con ricorso presentato in questo giorno all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile di Lucca ha chiesta la nomina di un perito che stimi diversi appezzamenti di terra posti in sezione e comunità di Viareggio, luogo detto agli Ontacci o Tombolo, dalla migliarina, da vendersi a danno di Antonio fu Giovanni Santucci possidente domiciliato a Viareggio, debitore, e di Gio. Domenico fu Giovanni Santucci, rev. Vittorio Vitali ex-religioso, e Francesco Vitali possidente, domiciliati i primi due a Viareggio, ed il terzo a Pontemazzori, terzi possessori.

Lucca, 1° dicembre 1869.

3427 Dott. Lelio Chini.

Avviso.

Il sottoscritto, dimorante in Firenze, via Santa Reparata, n. 67, nella sua qualità di rappresentante in Toscana del nobile signor Michele dei baroni Bonanni, possidente domiciliato ad Aquila, ad ogni buon fine ed effetto dichiara che non sarà mai per riconoscere nessuna contrattazione nè alcun debito che in nome proprio o in di lui nome o in quello del suo rappresentato venga fatto da Domenico Colajanni e Pacifico De Paolis, coloni e lavoratori ad un podere denominato l'Arzillo, di proprietà del prelodato nobile signor Michele dei baroni Bonanni, posto nel popolo di Santa Maria a Coeli-Aula, comunità di Montespertoli, mandamento di San Casciano, rimanendo ai detti coloni inibita qualsiasi contrattazione di compra e vendita come qualunque altra operazione senza l'espresso consenso in scritto del sottoscritto stesso.

A dì 28 novembre 1869.

3364 Profili Silverio

Omologazione di concordato.

Con sentenza del tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, del 30 novembre ultimo perduto è stato omologato il concordato stipulato fra il fallito Lorenzo Bacherini e i di lui creditori.

3401 Dott. Dante Prezziner, proc.

Informazioni d'assenza.

(2ª *pubblicazione*)

Con sentenza preparatoria 13 ottobre 1869 il tribunale civile di Chiavari, sull'instanza di Antonio Longinatto fu Antonio domiciliato e residente a Leivi, mandamento di Chiavari, ammesso al gratuito patrocinio con decreto 27 settembre 1869, mandava assumersi informazioni sull'assenza del di lui padre Antonio Longinatto fu altro Antonio, già domiciliato e residente in detto luogo di Leivi, comune di detto nome, mandamento di Chiavari.

Chiavari, 30 novembre 1869.

3409 Grillo, caus.

Avviso per vendita volontaria.

Al seguito di risoluzione del ministro di giustizia, grazia e dei culti si rende noto al pubblico che la mattina del sedici decembre 1869, a ore dieci, nello studio dell'infrascritto notaro posto nella piazza del Popolo di Campiglia al n. 15, sarà proceduto d'incanto ad istanza del signor canonico Romualdo Beldrofi come proposto della chiesa di San Lorenzo Martire di questa terra alla vendita di un pezzetto di terra denominato Prato di San Giovanni, di braccia quadre 7958, o metri 2710 e 49 centimetri, segnato nella perizia del signor dottor Francesco Fedi colle lettere CD. L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 260 già offerto, e di che nella risoluzione del ministro indicato, e sarà il terreno predetto rilasciato al maggiore e migliore offerente a tutte spese del compratore, e colle condizioni che sono ostensibili con tutte le altre carte di corredo nello studio del sottoscritto notaro. Tale incanto vien fatto a forma del vigente Codice di procedura civile.

Campiglia Marittima, 25 novembre 1869.

3422 Dott. Santi Mari, not. reg. del.

Avviso. 3423

Il sottoscritto cancelliere addetto alla pretura del mandamento di Giuncarico, coerentemente al disposto dell'art. 981, primo capoverso, del Codice civile del Regno d'Italia, rende pubblicamente noto che con decreto sopra ricorso della surricordata pretura in data di questo stesso giorno, debitamente registrato con marca da centesimi cinquanta, al defunto dott. Paolo Santini di Caldana, curatore dell'eredità jacente del fu Giovanni Carini di Castiglion della Pescaja, è stato surrogato l'avvocato Virgilio Betti di Giuncarico.

Dalla cancelleria della pretura del mandamento di Giuncarico.

Addì 1° dicembre 1869.

Il cancelliere
Carlo Magnani.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza del primo decembre 1869, registrata con marca da lire una annullata, ha dichiarato il fallimento di Cesare Corti, trattore in via de'Renai in questa città, ordinando l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice signor Lodovico Savelli, e nominando in sindaco provvisorio il signor Oreste Del Bianco; ha destinato la mattina del dì 17 decembre corrente, a ore dieci, per la riunione dei creditori avanti il giudice delegato onde proporre il sindaco definitivo.

Firenze, dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Il 1° decembre 1869.

3419 U. Liverani, vice canc.

Avviso.

Con atto del tre dicembre 1869 la signora Luisa Alessandri vedova Buoninsegni, in ordine all'articolo 664 del Codice di procedura civile ha domandato al signor cav. presidente del tribunale civile di Firenze la nomina di un perito per procedere alla stima di una bottega ad uso di gioielliere posta sul Ponte Vecchio di Firenze, descritta all'estimo in sezione F, particella 1140, articolo 810, da espropriarsi a carico della signora Antonietta Bonistalli.

3420 Dott. Genesio Ballerini, proc.

Editto.

Si rende pubblicamente noto che il nobile signor Gio. Batt. Barbaro fu Almoro con istanza 3 maggio 1869, numero 6163 ha chiesto l'ammortizzazione della ricevuta 11 luglio 1863, numero 1664, per franchi 630 03 V. A. parificate ad italiane lire 1,566 62 di deposito fatto alla Regia Intendenza delle Finanze in Vicenza dalli nobili Lodovico conte Carcano-Volpe e Matilde Barbaro-Carcano conjugi di Vicenza.

Si diffida perciò l'ignoto detentore di detta ricevuta di presentarla a questo ufficio di spedizione nel termine d'un anno, perchè altrimenti verrà essa ineccepibilmente dichiarata nulla ed il debitore più non sarà tenuto a rispondere per essa.

Il presente si affigga all'albo ed inserito 3 volte nella *Gazz. Uffic. del Regno*

Dal R. tribun. prov., sezione civile.

Venezia, 19 agosto 1869.

Malfer.
3396 Sostero.

R. tribunale civile sedente in Genova

Inserzione per dichiarazione d'assenza.
(Art. 23 Cod. civ. it.)

Il prefato tribunale con provvedimento 14 ottobre 1869, a seconda delle istanze di Domenico Mattiotti di Giuseppe, ammesso all'uopo al gratuito patrocinio con decreto della Commissione 25 settembre 1869, per far dichiarare l'assenza di esso di lui padre Giuseppe Mattiotti di Domenico, conciacaldaie residente a Vobbia, comune di Crocefieschi, mandamento di Savignone, provincia di Genova, mandò assumersi le informazioni ed eseguire le altre formalità prescritte dal succitato art. 23 del Codice civile italiano.

Genova, 29 ottobre 1869.

3078 Francesco Campantico
sost. proc. De Luchi.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro.

Conformemente al disposto dell'articolo 429 e seguenti del regolamento sulla contabilità generale dello Stato e sul servizio delle Tesorerie, stato approvato con regio decreto del 25 novembre 1866, n. 3381,

Si notifica che il sig. Valli Leandro ha dichiarato d'essergli stati derubati gl'infradescritti buoni del Tesoro all'ordine, ed ha fatto istanza perchè, previe le formalità prescritte dalle leggi, sia a suo tempo disposto il rimborso in suo favore del capitale e dei frutti portati dagli stessi buoni.

Si avverte chiunque possa avervi interesse che, trascorsi mesi sei dopo la presente pubblicazione senza che venga presentata opposizione a questo Ministero, si procederà al rilascio del decreto voluto dall'articolo 440 del suddetto regolamento col quale ne verrà ordinato il pagamento.

Descrizione dei Buoni.

Serie	Numero	Data	SOMMA Capitale	SOMMA Interessi	Nome e Cognome della persona in di cui capo fu intestato il Buono	Data della scadenza	Tesoreria dalla quale deve essere effettuato il pagamento
C	2982	1869 13 genn.	2000	91 25	Valli Leandro	1869 13 nov.	Pisa
C	8115	19 giug.	2000	91 20	»	1870 19 aprile	»
B	11928	14 ottob.	1000	45 60	»	13 agosto	»
C	11540	» »	2000	91 20	»	» »	»

Firenze, addì dicembre 1869.

Pel Direttore Generale del Tesoro
3426 P. SCOTTI.

R. LICEO GINNASIALE E CONVITTO NAZIONALE BROGGIA

IN LUCERA

Avviso.

Viste le deliberazioni del Consiglio d'amministrazione 16 giugno e 12 luglio 1869;

Vista la lettera ministeriale 2 luglio, n. 4280,

Si notifica:

Sarà posto in vendita il casamento di proprietà di questo Istituto, sito in San Severo, in via Rosario, o Castello, giusta la perizia ed apprezzamento del geometra signor Francesco di Giovine, ed ai prezzi indicati nella sottodescritta tabella, ed alle condizioni seguenti:

1. La vendita seguirà a mezzo di pubblico incanto, e a lotti come sono descritti nella tabella stessa.
2. L'incanto avrà luogo nella città di San Severo presso quella sottoprefettura addì 19 dicembre 1869, e sarà presieduta dal sottoprefetto assistito da un membro del Consiglio d'amministrazione e dall'economo.
3. L'asta seguirà ad estinzione di candela.
4. Chiunque voglia concorrervi deve depositare in questa segreteria o in mano dell'economo, avanti che si apra l'asta a titolo d'indennizzo degli eventuali danni ed interessi, il decimo del prezzo di stima che verrà tosto restituito, qualora non siavi aggiudicazione.
5. Il prezzo dell'aggiudicazione, tenuto calcolo del deposito fatto, dovrà pagarsi metà all'atto del contratto, e metà dopo un anno dalla data del contratto, senza interessi.
6. Le spese di stipulazione del relativo istrumento, tasse, ed ogni altro, saranno a carico dell'aggiudicatario definitivo.

Lotto 1° Casamento superiore in strada Rosario o Castello, numero 2 grandi stanze, L. 1,977.

Lotto 2° Sottano detta strada, composto d'una grande stanza, L. 1,021 60.

Lotto 3° idem idem L. 1,021 60.

Lucera, addì 18 novembre 1869.

3398 *Il Preside Rettore*: G. BIGLINO.

STRADE FERRATE ROMANE

Si rende noto ai signori interessati che il dì 17 corrente, a ore 12 meridiane precise, sarà fatta pubblicamente in una sala del palazzo della Direzione Generale delle Strade Ferrate suddette, posto sulla Piazza Vecchia di Santa Maria Novella, numero 7, la estrazione a sorte di

N. 36 *Cartelle di Obbligazioni* dell'*Imprestito* contratto dalla già *Società Lucca-Pistoia* nel 1856;

N. 17 Dette come sopra nel 1858.

N. 42 Dette delle 16,548 emesse dalla già *Società* delle *Strade Ferrate Livornesi* il 1° *marzo* 1860 per resto e saldo del prezzo d'acquisto della *Strada Ferrata Lucca-Pistoia.*

Tutte queste obbligazioni, in ordine ai rispettivi istrumenti ed al Decreto de'10 febbraio 1860, esser debbono rimborsate il dì 1° *marzo* 1870.

Nel suddetto giorno, 17 corrente, sarà pure proceduto, a cura del Consiglio di Amministrazione di questa Società, all'estrazione a sorte di n. 49 *Cartelle di Obbligazioni* della già *Società della Ferrovia Genova-Voltri,* delle quali

N. 22 di 1ª emissione (1856)
e » 27 » 2ª » (1857)

per effettuarsene il pagamento presso la Cassa Generale di Genova a incominciare dal 2 *gennaio* 1870.

Firenze, 3 dicembre 1869.

Il Direttore Generale
3412 G. DE MARTINO

STRADE FERRATE ROMANE

Avviso per vendita di vecchi materiali.

La Società delle Ferrovie Romane volendo procedere alla vendita di alcune partite di vecchi materiali esistenti nei suoi magazzini, divise in otto lotti, apre un concorso a schede segrete per coloro che credessero attendere a tale acquisto.

L'elenco dei generi posti in vendita e le condizioni della medesima sono ostensibili presso la Direzione Generale della Società in Piazza Vecchia di Santa Maria Novella, n. 7, primo piano.

Le offerte, ben sigillate, dovranno essere fatte pervenire alla Direzione Generale suddetta in Firenze non più tardi delle ore 2 pom. del dì 28 dicembre corrente. Sulla busta dovrà esservi l'indicazione: *Offerta per acquisto di vecchi materiali — Lotto n...*

Le suddette offerte saranno aperte dal Consiglio di amministrazione della Società contemporaneamente ad una scheda segreta del Direttore che stabilisce il prezzo minimo del deliberamento.

I lotti verranno aggiudicati ai maggiori e migliori offerenti.

Firenze, 3 dicembre 1869.

Il Direttore Generale
3413 G. DE MARTINO.

MUNICIPIO DI SALE (TORTONA)

Il municipio di Sale, circondario di Tortona, ha deliberato di ritirare entro due mesi dalla data del presente avviso i buoni di cassa da esso emessi.

I possessori potranno rimetterli all'esattore del comune, dal quale saranno corrisposti con altrettanti biglietti di corso legale.

Trascorso tale termine il municipio non intende essere ulteriormente obbligato a ritirarli.

Sale, 1° dicembre 1869.

Il Sindaco
3424 L. CAVALLI-MOLINELLI.

UFFICIO D'INTENDENZA MILITARE

DELLA DIVISIONE DI FIRENZE

Si rende noto al pubblico che nel giorno 11 corrente decembre, alle ore 10 ant., nell'uffizio suddetto, si procederà all'incanto per la provvista di metri diecimila di flanella turchina per camiciotti, conforme al campione esistente nel magazzino dell'Amministrazione militare di questa città, al prezzo di lire 6 al metro.

Detta provvista è distinta in due lotti di 5,000 metri caduno, ed il deliberamento avrà luogo a favore di colui che avrà fatto un ribasso di un tanto per cento superiore a quello stabilito nella scheda ministeriale.

Per concorrere all'asta è necessario il deposito del decimo dell'ammontare.

Firenze, 1° decembre 1869.

Il Sottocommissario di Guerra
3421 BALDOVINO.

COMUNE DI GAJOLE (SIENA)

NOTIFICAZIONE.

È aperto il concorso a tutto il 20 del prossimo dicembre al posto di maestra elementare di grado inferiore della scuola femminile di Gajole, al quale è annesso l'annuo stipendio di lire 400, con gli oneri assegnati dai regolamenti relativi.

Chiunque desidera concorrere al suddetto impiego farà pervenire a questo uffizio comunale la propria istanza in carta legale da L. 0 50, corredata dalle fedi di buona condotta morale e della patente di abilitazione al pubblico insegnamento.

Dall'uffizio comunale, li 29 novembre 1869.

3425 *Il Sindaco*: P. MONTIGIANI.

PUBBLICO GENERALE ARCHIVIO DEI CONTRATTI

DI FIRENZE

Per volontaria dimissione dall'ufficio notarile del dottor Paolo Zavagli, e per la morte dei notari dottor Nicodemo Trivellini, dottor Ferdinando Pillotti e dottor Pietro Dugi, facendosi luogo alla vacanza di quattro posti di notaro di numero nei respettivi circondari di Firenze, Livorno, Pistoia e San Miniato, la Soprintendenza del Pubblico Generale Archivio dei Contratti di Firenze invita gli aspiranti notari per i suddivisati circondari, a far pervenire alla Soprintendenza medesima le loro istanze scritte in carta da bollo di lire una e franche di posta nel termine di giorni venti decorrendi da quello del presente avviso.

Il Soprintendente
3418 Avv. ROBERTO GUGLIELMI.

Direzione compartimentale del Demanio e delle tasse sugli affari in Modena -- Circondario di Guastalla

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 antim. del giorno 15 dicembre 1869, nell'ufficio della Ricevitoria Demaniale di Guastalla, alla presenza d'uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante finanziario, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente del lotto infradescritto rimasto invenduto all'asta del 10 corrente.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete e separatamente per ciascun lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da L. 1.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto da farsi nella cassa dei ricevitori demaniali, e quando l'importo ecceda la somma di L. 2000 nelle Tesorerie provinciali.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito o in titoli di nuova creazione al valor nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatta la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo eguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate, e l'estratta si avrà per la sola efficace.
5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, numero 3852.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il 5 per 100 del prezzo di aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione.

La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso sarà pure a carico dell'aggiudicatario per la quota da determinarsi giusta l'art. 1 della circolare ministeriale a stampa in data 20 maggio 1869, n. 550

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, nonchè gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 9 ant. alle ore 4 pom. nell'ufficio del Demanio di Guastalla.
9. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. — Si procederà, a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N. progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	Descrizione dei beni — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura metrica E. A. C.	SUPERFICIE in antica misura locale Biol. Tav.	VALORE estimativo	DEPOSITO per cauzione delle offerte	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	190	Poviglio	Mensa vescovile di Parma	Possessione detta Noce, coltivata a cereali, alberata, vitata, con prato, vivaio, orto e fabbricato colonico. Essa è divisa in otto corpi.	34 36 04	111 36	57868 88	5786 88	»	1203 26

3416 Modena, addì 21 novembre 1869. *Il Direttore*: DATTIER.

FIRENZE — Tipografia Eredi Botta